



Commissione Regionale  
per le Pari Opportunità  
della Toscana

# **RELAZIONE ATTIVITÀ**

## **ANNO 2019**

(ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76)

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale







# INDICE

Componenti della Commissione regionale per le pari opportunità della Toscana	pag. 1
Introduzione della Presidente della Commissione regionale pari opportunità toscana	pag. 3
Il ruolo della Commissione regionale pari opportunità nell'ambito del processo di approvazione degli atti consiliari	pag. 7
Le altre attività della Commissione regionale pari opportunità toscana	pag. 9
Sedute della Commissione	pag. 12
Sedute Ufficio di Presidenza	pag. 13
Iniziative - mostre - presentazioni libri	pag. 15
Selezione di foto 'eventi anno 2019'	pag. 23
Estratto di alcune introduzioni delle opere presentate dalla Presidente	pag. 39
- <i>Introduzione al libro "Genere e benessere nello sport"</i>	pag. 41
- <i>Introduzione catalogo mostra Francesca Bizzarri</i>	pag. 42
- <i>Introduzione del Quaderno n. 62 "Carta dei Diritti della Bambina"</i>	pag. 43
Estratto di alcune locandine delle iniziative realizzate dalla Commissione ed in compartecipazione con altri attori del settore sia pubblici che privati	pag. 45
Patrocini	pag. 63
Tavoli per le politiche di genere	pag. 65
Comunicati stampa	pag. 69
Slide	pag. 105



## **COMPONENTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELLA TOSCANA**

(la Commissione è stata insediata dal Presidente del Consiglio regionale il 14 dicembre 2015)

**Presidente:** Rosanna Pugnolini

**Vice Presidenti:** Caterina Coralli e Lara Baldacci

### **Componenti:**

Bainotti Anna Maria

Bernazzi Tiziana

Biagini Siliana

Chiocchini Chiara

Cocchi Mirella

Dacci Daniela

Forlucci Cecilia

Fronzoni Gilda

Giani Cristina

Maniglia Marcella

Mazzelli Margherita

Nocciolini Alessandra

Safina Francesca

Simoni Cinzia

Soleimani Parisa

Vennarini Franca

### **Componente di diritto della commissione, la Consigliera regionale di Parità:**

Maria Grazia Maestrelli

### **Struttura di supporto alla Commissione:**

Maria Pia Perrino

Antonella Accardo

Lucia Berni

Elisabetta Cavaciocchi



## **INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITA' TOSCANA**

La Commissione Regionale Pari Opportunità (CRPO), in questi anni ha cercato di rappresentare un punto costante di riferimento di organismi locali e regionali, istituzionali e non, oltre ad esperire le funzioni di controllo e proposta nelle materie affidate dalla legge istitutiva della stessa, dallo Statuto regionale, dalla normativa nazionale e dalle direttive Europee. Tutto questo ha permesso alla commissione un ruolo di rilievo, negli anni divenuto sempre più centrale. Posizione confermata dal costante aumento di organismi, associazioni, istituzioni, ordini professionali ecc. che hanno ricercato una sempre maggiore sinergia e collaborazione con i nostri uffici, con le componenti (attive soprattutto nei propri territori) con la Presidente e tutto l'Ufficio di Presidenza.

L'essere punto di ascolto e proposta di tanta parte della società Toscana ha portato indubbi benefici alla promozione delle politiche di genere, politiche che abbiamo ritenuto poggiate sulle tante e crescenti competenze femminili piuttosto che su una generica rivendicazione "femminile". Consapevoli del dato ormai chiaro anche nel nostro Paese, così come nel resto d' Europa, che le donne sono spesso più scolarizzate e altrettanto qualificate dei colleghi uomini. Numerosi sono i campi di intervento nei quali la CRPO ha fatto sentire la propria presenza.

Per rimuovere le distorsioni presenti in una società ancora poco paritaria, nella convinzione che i pregiudizi, gli stereotipi e le prevaricazioni, ancora presenti in tanti ambiti della società, sono soprattutto un problema culturale, abbiamo cercato di mettere in campo meccanismi atti a superare e rimuovere quegli ostacoli che le donne ancora incontrano, in misura molto maggiore rispetto agli uomini. Ostacoli che diventano giganteschi quando una donna si affaccia al mondo del lavoro, ai luoghi decisionali, al mondo dell'informazione. Una grande ingiustizia, questa, che non lede soltanto principi di uguaglianza ed equità ma anche una sana crescita, sociale ed economica, del tessuto italiano e toscano.

Anche per l'annualità 2019 ci siamo impegnate per investire su tutte quelle iniziative ritenute idonee ad invertire l'arretramento culturale figlio della visione patriarcale che nei secoli ha imperversato. Con tale finalità abbiamo operato, a tutti i livelli, veicolando una lettura di genere ormai sancita nei trattati internazionali oltre che nella Costituzione della Repubblica Italiana.

La questione della partecipazione delle donne ai luoghi decisionali, siano essi politici istituzionali o sociali ed economici, è stata uno dei temi conduttori dell'attività svolta dalla commissione. Per conoscere meglio la situazione degli organismi che si occupano di pari opportunità nelle istituzioni toscane abbiamo svolto una accurata indagine. Indagine sviluppata tra fine marzo e inizio aprile del 2019 resa possibile dalla preziosa collaborazione con l'Ufficio statistica della Regione Toscana. Tale lavoro ci ha permesso di mettere a disposizione dati utilissimi che adesso sono fruibili da tutti sia nel sito della CRPO che in quello dell'Ufficio statistica regionale. Si tratta di un lavoro "apri pi-

sta” (abbiamo elementi che ci fanno ipotizzare si tratti dell'unica indagine svolta in tal senso nel nostro Paese).

Altro impegno fondamentale si è sviluppato nel promuovere il superamento degli stereotipi nella vita formativa dell'individuo a partire dal mondo della scuola e dell'università. In tal senso abbiamo proseguito il nostro impegno con tante scuole toscane e con il mondo universitario a partire dal protocollo triennale, sottoscritto tra la nostra Commissione, l'Assessorato alle pari opportunità della Giunta regionale e le Università toscane, finalizzato ad un premio annuale per tesi e pubblicazioni scientifiche sulle politiche di genere (che vede nel 2019 la sua conclusione) ma che auspichiamo possa essere riproposto per gli anni a venire.

La nostra Commissione è stata molto attiva anche nel promuovere il giusto linguaggio, rispettoso della dignità e dell'immagine femminile in tutti gli ambiti: dall'informazione alla pubblicità, dall'uso amministrativo a quello nei libri di testo. A tal fine è stato firmato un protocollo d'intesa con il dipartimento FORLILPSI (formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia) dell'Università degli studi di Firenze con lo scopo di collaborare per perseguire le seguenti finalità:

- a) la promozione di attività congiunte di sensibilizzazione rivolte agli studenti/alle studentesse dell'Università di Firenze e alla più ampia cittadinanza volte alla promozione dei principi della parità tra i sessi e delle pari opportunità attraverso la lotta agli stereotipi e ad ogni forma di discriminazione, emarginazione e violenza;
- b) la promozione di attività nelle scuole del territorio per educare le nuove generazioni al valore positivo delle differenze e alla cultura del rispetto;
- c) la formulazione di un progetto mirato alla promozione di una coscienza sociale e politica in tema di stereotipi di genere presenti nei libri di testo scolastici, da realizzarsi con la eventuale collaborazione del Consiglio regionale, della Giunta regionale, dell'Ufficio scolastico regionale e della Associazione Italiana Editori.

Consapevoli, inoltre, che la promozione di una immagine positiva passa sia dalla valorizzazione delle competenze femminili che dalla conoscenza collettiva della storia donne abbiamo proseguito nell'applicazione del protocollo sottoscritto nel 2018 tra CRPO e ANCI Toscana. Protocollo finalizzato a promuovere la toponomastica al femminile, che abbiamo voluto e promosso a causa della scarsa presenza di intitolazioni al femminile anche nella nostra regione (meno dell'otto per cento delle strade, piazze, ponti, giardini o quant'altro nei comuni toscani portano nomi di donne).

Secondo l'Eurostat in Italia esiste anche un gap retributivo di genere, parametrato sul salario annuale medio, attorno al 4,3% nel pubblico e sopra al 20% nel privato. Penalizzazione che diventa ancora più grave per le lavoratrici madri, il rapporto annuale Inps 2018, ci riporta la perdita del 35% dello stipendio delle donne occupate a seguito della nascita di un figlio. Purtroppo tale questione è presente anche in Toscana, anche per questo, come CRPO ci siamo molto concentrate sui temi del la-

voro ad ampio raggio. Di conseguenza anche per il 2019 abbiamo collaborato con risultati interessanti con tanti organismi di parità, da quelli istituzionali a quelli del mondo delle professioni, con attori sociali e con l'associazionismo. Con università e scuole.

Una sinergia particolare, sul tema del lavoro, anche con la Consigliera regionale di parità. Consigliera, con competenze dirette nel contrasto e nella prevenzione delle discriminazioni di genere nei rapporti di lavoro, che fa parte di diritto della commissione regionale pari opportunità.

Anche per il 2019 abbiamo ritenuto di dover partecipare, con un ruolo attivo, al coordinamento nazionale degli organismi di parità, delle Regioni italiane e delle province autonome di Trento e Bolzano. Organismo che, attraverso il proprio attento e puntuale funzionamento, ha permesso una migliore interazione tra i vari territori del Paese, maggiore omogeneità negli interventi e, soprattutto, una maggiore presenza nel rapporto con le istituzioni nazionali.

Restiamo convinte che il ruolo della CRPO e quello delle Istituzioni toscane, a partire da Presidenza della Giunta e dal Consiglio regionale, sia fondamentale nel promuovere il rispetto di genere, preconditione anche nel prevenire e contrastare ogni forma di violenza. La sensibilità, verso il tema dell'odioso e trasversale fenomeno della violenza di genere e domestica, è cresciuta anche come conseguenza dei numerosi femminicidi. Resta però necessario tenere alta la guardia anche in una Regione lungimirante come la Toscana. Regione che tra le prime -già dal 2007 quando poco si parlava di tale tematica- ha approvato una legge per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere. Legge che prevede, tra l'altro, un monitoraggio costante del fenomeno attraverso un Rapporto annuale che nel 2019 ha raggiunto l'undicesima edizione.

Il monitoraggio, curato dall'Osservatorio sociale regionale, con i dati messi a disposizione da tutti i soggetti attivi per il contrasto alla violenza di genere a partire dai centri antiviolenza ci dice che nel 2019 si sono rivolte, proprio ai centri antiviolenza, 3539 donne e che ci sono stati 113 i femminicidi in Toscana dal 2007 al 2018. I dati ci confermano inoltre che i femminicidi sono commessi per lo più da un familiare e/o da figura con cui si è intrattenuto un rapporto sentimentale. Il nostro impegno per la sensibilizzazione sul tema, in stretta collaborazione con l'assessorato alle pari opportunità della giunta regionale, si è rivolto a promuovere il numero nazionale per il contrasto alla violenza di genere 1522. Nella consapevolezza che per l'emersione del fenomeno resta ancora tanto da fare anche da noi nonostante la media dell'emersione del fenomeno, in Toscana, sia più alta di quella nazionale. Perché anche in Toscana, oltre al sommerso, c'è la grande questione della paura femminile a procedere con le procedure legali e solo il 29,4% delle donne che si rivolgono ai centri poi attivano un percorso di denuncia legale.

Anche da noi resta la necessità di un investimento ancora maggiore per la crescita, sia sociale che culturale, dell'attenzione e della prevenzione. Resta aperto anche il tema dell'accompagnamento delle vittime verso la via di uscita dalla violenza e dalla sopraffazione, sia essa fisica che economica o psicologica. Nella consapevolezza che la violenza danneggia fortemente tutta la società oltre che le

stesse vittime o chi, come figli e figlie, sono costretti e costrette ad assistervi, sono proseguiti gli interventi per agevolare anche sotto l'aspetto lavorativo ed economico le donne inserite nei percorsi di uscita dalla stessa violenza. Nel 2019 si è toccato il decimo anniversario del “codice rosa”, oggi inserito nella rete regionale, nato in forma sperimentale nel 2009 a Grosseto, grazie all'intuizione della dott.ssa Vittoria Doretti. I dati raccolti ci dicono che dal 2012 al 2019 si sono rivolte al pronto soccorso, in codice rosa, 21.129 donne. Una buona pratica, innovativa e lungimirante, che ha fatto da apripista sul piano nazionale e le cui linee di principio sono state istituzionalizzate nella rete regionale.

Nel concludere questa breve introduzione sento l'obbligo di segnalare al Consiglio Regionale che le competenze consultive e di controllo che la normativa regionale affida alla Commissione, rappresentando un elemento centrale dell'attività della stessa, necessitano di una maggiore interazione con l'iter dei lavori dello stesso Consiglio. A partire dall'analisi, fin dalla fase istruttoria, sugli argomenti in discussione. Segnaliamo che la Commissione Pari Opportunità può contare solo marginalmente sulle strutture a disposizione delle Commissioni Consiliari, ordinarie o speciali e questo comporta uno sforzo che il supporto tecnico della stessa CRPO, esiguo numericamente e per questo motivo con competenze specifiche differenziate, non sempre è in condizione di poter svolgere il lavoro con il necessario approfondimento, nonostante ciò si riconosce un grande sforzo e un impegno profuso dal personale del Settore.

Infine una segnalazione. I cambiamenti in atto, con il riassetto istituzionale rimasto a metà del guado, consigliano una revisione dei vari Organismi che si occupano di politiche di genere e di pari opportunità. Per un miglior coordinamento tra gli stessi, una maggiore integrazione e una migliore incisività nella società. Proprio sul punto qualche suggerimento si può già trarre dal risultato dell'interessante indagine, già richiamata sopra, svolta in collaborazione con l'ufficio Statistica regionale nella primavera del 2019. I cui risultati sono visibili sia nel sito della CRPO che in quello dell'Ufficio di Statistica regionale oltre che all'interno di questo “consuntivo” delle attività svolte nel 2019.

*Rosanna Pugnali*

*Presidente Commissione regionale Pari Opportunità Regione Toscana*



## **IL RUOLO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITA' NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI CONSILIARI**

La Commissione è un organismo che esprime pareri obbligatori sui provvedimenti legislativi ed amministrativi della Regione Toscana che abbiano rilevanza per le politiche di genere. Può inoltre esprimere osservazioni su tutti gli atti all'esame del Consiglio regionale.

Le competenze consultive della CRPO sono disciplinate dall'articolo 5 della legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76 in virtù del quale: "esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge all'esame del Consiglio regionale in materia elettorale, di nomine, di pari opportunità, di organizzazione del personale, di bilancio preventivo regionale nonché sul programma regionale di sviluppo, sugli atti di programmazione generale e di settore nonché sui programmi di attività dell'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana (IRPET) e dell'Agenzia regionale di sanità (ARS)".

Nel 2019, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della legge istitutiva e dell'art. 71, comma 2, del regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale, la CRPO ha espresso dieci pareri di cui quattro con osservazioni relativi a proposte di legge, sei pareri relativi a proposte di deliberazione e quattro pareri obbligatori non sono stati espressi.

### **Proposta di legge n. 422 del 6 dicembre 2019**

Legge di stabilità per l'anno 2020.  
Parere obbligatorio favorevole espresso a maggioranza

### **Proposta di legge n. 402 del 19 settembre 2019**

Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.  
-Parere obbligatorio favorevole espresso a maggioranza

### **Proposta di legge n. 400 del 16 settembre 2019**

Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano  
-Osservazioni facoltative espresse all'unanimità

### **Proposta di legge n. 396 del 25 agosto 2019**

Disposizioni per l'elezione del Consiglio regionale della Toscana.  
-Parere obbligatorio non espresso non rilevato differenze né peggiorative, né migliorative rispetto all'attuale legge elettorale toscana

### **Proposta di legge n. 363 del 24 aprile 2019**

Promozione delle politiche giovanili regionali  
-Osservazioni facoltative espresse all'unanimità

### **Proposta di legge n. 275 del 18 aprile 2019**

Proposta di legge n. 275 - Le case della Salute. Modifiche alla L. r 40/2005.  
-Osservazioni facoltative espresse all'unanimità

### **Proposta di legge n. 424 del 6 febbraio 2019**

Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.  
-Parere obbligatorio favorevole espresso a maggioranza

### **Proposta di deliberazione n. 512 del 6 dicembre 2019**

Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020. Approvazione  
-Parere obbligatorio favorevole espresso a maggioranza

### **Proposta di deliberazione n. 504 del 30 settembre 2019**

DEFR 2019-Integrazione della Sezione Programmatoria della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019 ai sensi dell'articolo 8 comma 5 bis della l.r. 1/2015.  
-Parere obbligatorio favorevole espresso a maggioranza

### **Proposta di deliberazione n. 486 del 12 luglio 2019**

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020. Approvazione.  
-Parere favorevole espresso a maggioranza con osservazioni

### **Proposta di deliberazione n. 480 del 3 luglio 2019**

Adozione del progetto di Paesaggio Le Leopoldine in Val di Chiana, di cui all'articolo 34 del PIT con valenza di Piano di Paesaggio  
-Parere obbligatorio non espresso Non sussistono aspetti che riguardano i profili attinenti al rispetto ed alla promozione dei principi costituzionali e statutari e legislativi di parità e di non discriminazione fra i generi

### **Proposta di deliberazione n. 459 del 22 marzo 2019**

DEFR 2019 - Integrazione della sezione programmatoria della nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019 ai sensi dell'articolo 8 comma 5 bis della l.r. 1/2015.  
-Parere obbligatorio non espresso

### **Proposta di deliberazione n. 449 del 28 febbraio 2019**

Adozione del Piano Regionale Cave di cui all'art. 6 l.r 35/2015  
-Parere obbligatorio non espresso per mancanza profili attinenti al rispetto e alla promozione dei principi costituzionali e statutari di parità e di non discriminazione tra i generi

### **Proposta di deliberazione n. 440 del 30 gennaio 2019**

Piano sanitario e sociale integrato regionale PSSIR 2018 -2020  
-Parere obbligatorio favorevole espresso a maggioranza

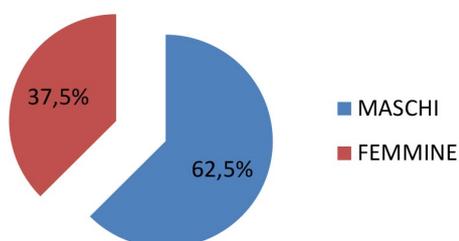
Nell'espressione dei pareri e delle osservazioni la Commissione si è espressa a maggioranza in 7 proposte (pdd 440, pdd 486, pdd 504, pdd 512, pdl 424, pdl 402, pdl 422,), mentre negli altri casi il parere è stato espresso all'unanimità.

## LE ALTRE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITÀ TOSCANA

La CRPO ha proseguito anche nel 2019 nel lavoro di monitoraggio sul rispetto del principio di pari opportunità e rappresentanza di genere nelle nomine effettuate dalla Regione Toscana e nell'ambito delle politiche regionali, utilizzando i dati comunicati alla Commissione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 5/2008.

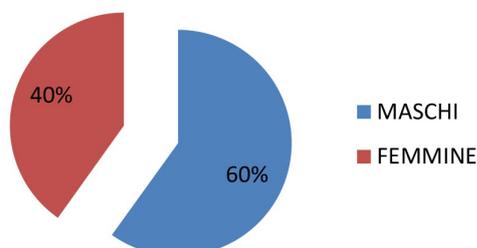
### CONSIGLIO (n. 16)

Totali maschi 10  
Totali femmine 6



### GIUNTA (n. 132)

Totali maschi 79  
Totali femmine 53



Nell'ambito dell'accordo sottoscritto con la Giunta Regionale, Università di Firenze, Università di Pisa, Scuola Superiore Normale di Pisa, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, Università per Stranieri di Siena e Scuola IMT Alti Studi di Lucca, la Commissione regionale pari opportunità ha collaborato per l'attribuzione dei premi per tesi di Laurea magistrale e pubblicazioni scientifiche in materia di *analisi e contrasto degli stereotipi di genere* per l'anno accademico, 2018/2019.

Nel mese di marzo la Commissione Regionale Pari Opportunità in collaborazione con il Settore Sistema informativo di Supporto alle decisioni Ufficio Regionale di Statistica della Giunta Regionale ha realizzato un'indagine statistica dal titolo **“Le Commissioni Pari Opportunità in Toscana – 2019”** rivolta a tutti Sindaci e le Sindache dei 273 Comuni toscani e ai 10 Presidenti delle Province toscane/città metropolitana, della Toscana. Gli obiettivi: conoscere la diffusione sul territorio delle Commissioni Pari Opportunità, il loro funzionamento, le attività svolte e le difficoltà incontrate. La rilevazione si è svolta somministrando un questionario via web nel periodo 21 marzo – 19 aprile 2019, il numero dei rispondenti: su con questionari completi sono stati 167 sindaci / presidenti (pari al 59%). I risultati sono stati presentati pubblicamente il giorno 9 luglio con una conferenza stampa insieme al Presidente del Consiglio regionale.

All'interno della collana dei Quaderni della CRPO sono stati realizzate tre pubblicazioni:

il Quaderno n. 61 che raccoglie le 10 tesi di laurea vincitrici della 2<sup>a</sup> selezione per l'anno accademico 2017/2018 dei premi per tesi di Laurea magistrale e pubblicazioni scientifiche in materia di *analisi e contrasto degli stereotipi di genere* come previsto nell' 'accordo stipulato con la Giunta Regionale, Università di Firenze, Università di Pisa, Scuola Superiore Normale di Pisa, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, Università per Stranieri di Siena e Scuola IMT Altissimi Studi di Lucca . Il 7 luglio 2019 presso la Biblioteca Pietro Leopoldo sono state presentate ufficialmente le tesi raccolte nel Quaderno n. 61 della collana dei Quaderni della CRPO, alla presenza della Vice Presidente della Giunta e delle autorità delle varie Università interessate;

il Quaderno n. 62 "La carta dei diritti della Bambina" questo Quaderno nasce per dare continuità al riconoscimento che già nel 2007 questa Commissione dette alla prima stesura della "Carta dei diritti della Bambina" , a seguito di alcune modifiche apportate alla Carta la Commissione ha ritenuto utile rendere più compiuto il riconoscimento di questo prezioso documento pubblicandolo nella collana dei Quaderni della Commissione regionale pari opportunità. La Commissione ha voluto dare un contributo alla diffusione della conoscenza "*della Carta dei diritti della Bambina*" in quanto il documento è premessa fondamentale per l'affermazione dei diritti della donna. E' un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto nel 1997 dalla BPW Europa a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino nella Conferenza mondiale sulle donne del 1995. Un documento che rappresenta lo sforzo di fornire una lettura "di genere" dei diritti sanciti dalla Convenzione Onu dei diritti della infanzia del 1989, ratificata in Italia nel 1991. Dopo circa vent'anni, *la Carta* è stata aggiornata, in considerazione delle normative specifiche introdotte in tutto il mondo e del fatto che i principi in essa contenuti se prima erano una speranza, nel contesto attuale della nostra società vanno considerati diritti veri e propri. La *Carta* non è una norma dispositiva, è essenzialmente una dichiarazione di intenti, un'enunciazione di principi che, come si è detto, va nella direzione della parità sostanziale tra i sessi. E' un cammino che si sviluppa soprattutto sul piano culturale, del recepimento profondo nelle coscienze di alcuni principi chiave. A ciò possono contribuire prima di tutto le Associazioni culturali le Associazioni femminili e ruolo importante le Istituzioni. La nuova versione delle "*Carta dei diritti della bambina*", raccolta in questo Quaderno è stata definitivamente approvata il 30 settembre 2016 dal Meeting delle Presidenti FIDAPA tenutosi durante la Conferenza europea a Zurigo;

il Quaderno n. 63 dal titolo "Genere e benessere nello sport". Si tratta di un lavoro importante, curato con grande competenza e passione da Patrizia Russo e Fiorella Chiappi, in conseguenza di un importante convegno i cui spunti sono poi stati approfonditi ed infine raccolti nella pubblicazione in oggetto. Una pubblicazione tanto interessante quanto attuale oltre a "fotografare" lo stato di fatto prova ad approfondire il tema dell'esperienza sportiva al femminile anche con interviste ad atlete, preparatrici

e preparatori e ad indagare il rapporto tra sport e salute. Quest'ultimo aspetto, nel confermare la tendenza, sia nazionale che regionale, della maggiore sedentarietà femminile ci offre spunti di notevole interesse per valutare l'importanza di non disperdere buone pratiche e nel contempo di quanto lo sport giovi alla salute. La pratica dell'attività fisica apporta benefici significativi per la salute di donne e uomini, a tutte le età, come ormai ben evidenziato dalla letteratura scientifica e quindi la sua attuazione va incrementata, senza discriminazione alcuna, come esigenza primaria della società nella sua interezza. Il Quaderno è stato presentato ufficialmente l' 8 marzo con un'iniziativa organizzata presso la Sala Gigli del Consiglio regionale, con la presenza delle autrici e del Presidente del Consiglio.

A dicembre 2019 la Commissione ha firmato l'Intesa con il dipartimento FORLILPSI (formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia) dell'Università degli studi di Firenze con lo scopo di collaborare per perseguire le seguenti finalità:

- a) la promozione di attività congiunte di sensibilizzazione rivolte agli studenti/alle studentesse dell'Università di Firenze e alla più ampia cittadinanza volte alla promozione dei principi della parità tra i sessi e delle pari opportunità attraverso la lotta agli stereotipi e ad ogni forma di discriminazione, emarginazione e violenza;
- b) la promozione di attività nelle scuole del territorio per educare le nuove generazioni al valore positivo delle differenze e alla cultura del rispetto;
- c) la formulazione di un progetto mirato alla promozione di una coscienza sociale e politica in tema di stereotipi di genere presenti nei libri di testo scolastici, da realizzarsi con la eventuale collaborazione del Consiglio regionale, della Giunta regionale, dell'Ufficio scolastico regionale e della Associazione Italiana Editori

Nell'ambito della realizzazione del proprio programma di attività e dare continuità al lavoro iniziato nel 2016 la Commissione ha inoltre realizzato importanti iniziative ed eventi a carattere culturale, tese a promuovere la conoscenza della condizione femminile sul territorio in vari ambiti: sport, lavoro, salute e benessere, diritti, professioni, scuola, istituzioni. Le iniziative si sono realizzate sia presso il Consiglio regionale che sul territorio regionale per un totale di 37 iniziative. Da evidenziare l'importante Corso universitario multidisciplinare di educazione ai diritti organizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Firenze ed Unicef dal titolo "Dalla parte delle bambine e dei bambini: diritti, partecipazione equità. Per la partecipazione ai 7 moduli l'Università ha riconosciuto 6 CFU.

## SEDUTE DELLA COMMISSIONE

Nell'anno 2019 si sono svolte 16 sedute della Commissione regionale pari opportunità:

21 gennaio ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

18 febbraio ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

8 marzo ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

25 marzo ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

15 aprile ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

8 maggio ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

5 giugno ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala Gigli, via Cavour, 4

27 giugno ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala Gonfalone, via Cavour, 4

8 luglio ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala Gigli, via Cavour, 4

22 luglio ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala Gigli, via Cavour, 4

16 settembre ore 15 – Consiglio regionale  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

30 settembre ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

21 ottobre ore 15 – Consiglio regionale  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

11 novembre ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

25 novembre ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala Gigli, via Cavour, 4

10 dicembre ore 15 – Consiglio regionale,  
Sala delle Collezioni, via Cavour, 18

## SEDUTE UFFICIO DI PRESIDENZA

Nell'anno 2019 si sono svolti 16 Uffici di Presidenza:

21 gennaio ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

18 febbraio ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

8 marzo ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

25 marzo ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

15 aprile ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

8 maggio ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

5 giugno ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

27 giugno ore 14  
Sede CRPO, via Cavour, 18

8 luglio ore 14  
Sede CRPO, via Cavour, 18

22 luglio ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

16 settembre ore 14  
Sede CRPO, via Cavour, 18

30 settembre ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

21 ottobre ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

11 novembre ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

25 novembre ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18

10 dicembre ore 14  
sede CRPO, via Cavour, 18



## INIZIATIVE - MOSTRE - PRESENTAZIONI LIBRI

### Iniziativa

#### *Iniziativa promossa in Consiglio*

Forum della CPO della Toscana

*25 gennaio 2019, ore 14,30*

*Auditorium G. Spadolini Palazzo del Pegaso - via Cavour n. 4 Firenze*

#### *Iniziativa promossa in Consiglio*

Parliamo di pace

*venerdì 8 febbraio 2019, ore 10,30*

*Sala Gigli - Palazzo del Pegaso - via Cavour n. 4 Firenze*

#### *Iniziativa promossa sul territorio*

Una Stanza tutta per noi

*da domenica 10 marzo 2019, ore 15*

*Palazzo Comunale di Aulla*

#### *Iniziativa promossa sul territorio*

Celebrazione della giornata mondiale della donna 8 marzo

*giovedì 14 marzo 2019, ore 10,00*

*Polo Biomedico e tecnologico - viale Morgagni n. 40/44*

*Aula A005 piano terra, Firenze*

#### *Iniziativa promossa in Consiglio*

Corso universitario multidisciplinare di educazione ai diritti. Dalla parte delle bambine e dei bambini: diritti, partecipazione, equità

La Convenzione internazionali sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile

*martedì 19 marzo a martedì 4 giugno 2019, ore 14*

*Auditorium G. Spadolini, Palazzo del Pegaso - via Cavour n. 4, Firenze*

#### *Iniziativa promossa in Consiglio*

Corso universitario multidisciplinare di educazione ai diritti. Dalla parte delle bambine e dei bambini: diritti, partecipazione, equità

Cittadini in crescita: promuovere la partecipazione attiva dei bambini e delle bambine

*2 aprile 2019, ore 14*

*Auditorium G. Spadolini, Palazzo del Pegaso - via Cavour n. 4, Firenze*

*Iniziativa promossa sul territorio*

La violenza di genere

La consapevolezza di una nuova vita

5 aprile 2019, ore 15,30

Casa del Popolo "Pampaloni" - via Maccari n. 104 Firenze

*Iniziativa promossa sul territorio*

Il ruolo della donna nell'economia

Attualità e risultati della legge 120/2011

5 aprile 2019, ore 14

Palazzo Medici Riccardi - Sala Luca Giordano via Cavour n. 3 Firenze

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Corso universitario multidisciplinare di educazione ai diritti: dalla parte delle bambine e dei bambini: diritti, partecipazione, equità

Diritti delle donne e diritti dell'infanzia: l'uguaglianza di genere come leva strategica per uno sviluppo sostenibile

16 aprile 2019, ore 14

Auditorium G. Spadolini, Palazzo del Pegaso - via Cavour n. 4 Firenze

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Corso Universitario multidisciplinare di educazione ai diritti. Dalla parte delle bambine e dei bambini: diritti, partecipazione, equità

Le emergenze del tempo attuale: infanzie migranti povertà educativa e protezione dalla violenza

7 maggio 2019, ore 14

Sala delle Feste, Palazzo Bastogi - via Cavour n. 18 Firenze

*Iniziativa promossa sul territorio*

Carrozzabile 2019

iniziativa di sensibilizzazione alla lotta alle barriere architettoniche, organizzata dalla Associazione no profit "ChiAma Carrara".

11 maggio 2019

piazza Menconi - Marina di Carrara

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Corso Universitario multidisciplinare di educazione ai diritti: dalla parte delle bambine e dei bambini: diritti, partecipazione, equità

L'inclusione e la partecipazione delle nuove generazioni di origine immigrata. Focus sulla condizione femminile: risultati della ricerca sul campo condotta per il report 2019 dell'Autorità garante per i diritti dell'infanzia e adolescenza

martedì 14 maggio 2019, ore 14

Auditorium G. Spadolini, Palazzo del Pegaso - via Cavour n. 4 Firenze

*Iniziativa promossa sul territorio*

La violenza alla donna ed ai minori nella recente legislazione e giurisprudenza

Ordine degli Avvocati

Propone di analizzare le leggi attualmente in discussione e la più recente giurisprudenza in materia

*16 maggio 2019, ore 14,30*

*Auditorium "Adone Zoli" c/o Nuovo Palazzo di Giustizia - Blocco G - viale Guidoni Firenze*

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Corso universitario multidisciplinare di educazione ai diritti: dalla parte delle bambine e dei bambini diritti, partecipazione, equità.

La famiglia, le famiglie: significati, storia e cambiamenti

*21 maggio 2019, ore 14*

*Auditorium G. Spadolini, Palazzo del Pegaso - via Cavour n. 4 Firenze*

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Corso universitario multidisciplinare di educazione ai diritti: dalla parte delle bambine e dei bambini: diritti, partecipazione, equità

Senza distinzione di origine, provenienza, sesso, lingua, religione, età... Educare ai diritti in ottica intersezionale

*4 giugno 2019, ore 14*

*Auditorium G. Spadolini, Palazzo del Pegaso - via Cavour n. 4, Firenze*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Rispettiamoci - Torano

*16 giugno 2019, ore 10,30*

*Torano - Carrara*

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Cerimonia di consegna delle tesi vincitrici anno 2018 "Analisi di contrasto degli stereotipi di genere"

*12 luglio 2019, ore 16,30*

*Biblioteca Pietro Leopoldo - Consiglio regionale Palazzo Cerretani piazza dell'Unità - Firenze*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Pari opportunità: quale opportunità?

Momento di riflessione e approfondimento riguardo al ruolo delle Commissioni Pari Opportunità e/o organismi istituzionali similari

*25 ottobre 2019, ore 17*

*Sala Convegni - Palazzo Binelli Carrara*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Tennis in carrozzina

Dimostrare come lo sport sia un grande mezzo di inclusione per i portatori di handicap.

*27 ottobre 2019, ore 9*

*Campi del Tennis Club ASD Polizia Municipale di Carrara*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Madre e Madri Incontro pubblico

Le frontiere delle bioscienze

*8 novembre 2019, ore 15,30*

*Società della Ragione - via di San Salvi n. 12 Edificio 35 Firenze*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Politiche e azioni della Regione Toscana 2015/2020. Un dibattito aperto su risultati ottenuti e sfide per il futuro.

*25 novembre 2019, ore 9,30*

*Palazzo Sacratì Strozzi Sala Pegaso - piazza Duomo n. 10 Firenze*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Noi e loro

Spettacolo della compagnia DIREMARE " Giornata mondiale contro la violenza sulla donna" in collaborazione con l'Unesco

*26 novembre 2019, ore 11*

*Liceo Alberti Dante - piazza della Vittoria Firenze*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Il POLITE vent'anni dopo

Analisi, buone pratiche e prospettive future sul tema della parità di genere nei libri di testo

*28 novembre 2019, ore 15*

*Dipartimento FORLILPSI - Aula 101 primo piano - via Laura n. 48 Firenze*

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Carta dei diritti della bambina

*13 dicembre 2019, ore 10*

*Sala Gonfalone Palazzo Pegaso - via Cavour n. 4 Firenze*

**Iniziative nelle e con le scuole**

Lezioni "Pari Opportunità"

*9 febbraio 2019 ore 9*

*Istituto tecnico logico e Liceo scientifico delle scienze applicate Tito Sarrocchi - Siena*

## Lezioni "Pari Opportunità"

19 novembre 2019 ore 10,30 – 13,30

Istituto tecnico logico e Liceo scientifico delle scienze applicate Tito Sarrocchi - Siena

## Visita guidata

22 maggio ore 9 intera giornata

Visita didattica in Commissione pari opportunità e Consiglio Regionale dell'Istituto tecnico logico e Liceo scientifico delle scienze applicate Tito Sarrocchi - Siena

## **Mostre**

### *Iniziativa promossa in Consiglio*

#### Omaggio a Frida

mostra a cura di Amedeo Fusco, Myriam Peluso e Vittorio Tosto

da venerdì 25 gennaio a giovedì 7 febbraio 2019

Palazzo del Pegaso - Via Cavour n. 4 Firenze

### *Iniziativa promossa in Consiglio*

#### Geografie del disordine

da venerdì 3 maggio a venerdì 17 maggio 2019

Consiglio regionale - Auditorium G. Spadolini Palazzo del Pegaso - Via Cavour n. 4 Firenze

### *Iniziativa promossa sul territorio*

#### Architetture e donne

Il racconto della professione al femminile

7 luglio 2019, ore 18,30

Massa Carrara presso RAM (Rifugio antiaereo della Martana)

### *Iniziativa promossa in Consiglio*

#### Assonanze

Associazione culturale "Insieme è .....di più" a cura di Giovanna Riu

da lunedì 2 dicembre a mercoledì 11 dicembre 2019, ore 17

Palazzo Bastogi - Via Cavour n. 18 Firenze

## **Presentazioni libri**

### *Iniziativa promossa sul territorio*

#### Presentazione del libro "Lasciami parlare...." di Laura Del Veneziano

Presentazione del libro di Laura Del Veneziano

sabato 16 febbraio 2019, ore 19

La Feltrinellipoint - Via Garibaldi n. 107 Arezzo

*Iniziativa promossa sul territorio*

Presentazione del libro "quando ero mio padre" di Ernestina Pellegrini e Diego Salvadori  
*Presentazione del libro di Ernestina Pellegrini e Diego Salvadori*  
*lunedì 18 febbraio 2019, ore 16,30*  
*Sala delle Feste Palazzo Bastogi - Via Cavour n. 18 Firenze*

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Presentazione del libro "Genere e benessere nello sport" di Fiorella Chiappi e Patrizia Russo  
*Presentazione del libro di Fiorella Chiappi e Patrizia Russo*  
*Contributi teorici e buone pratiche*  
*da venerdì 8 marzo 2019, ore 16,30*  
*Sala Gigli Palazzo del Pegaso - Via Cavour n. 4 Firenze*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Presentazione del libro "Ricostruire" di A.F. Celi e S. Simonetti  
*La cittadinanza femminile (1946- 1955)*  
*28 marzo 2019, ore 14,45*  
*Sala della Resistenza Palazzo Ducale - Piazza Aranci n. 35 Massa*

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Presentazione del libro "Il labirinto rosso" di Barbara Sarri  
*4 aprile 2019, ore 16,30*  
*Sala Gigli Palazzo del Pegaso - Via Cavour n. 4 Firenze*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Presentazione del libro "God is a woman" di Monica Delli Iaconi  
*11 maggio 2019, ore 21,15*  
*Teatro delle Sfide - Bientina*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Presentazione del libro "L'albero dalle foglie dorate" di Monica Chimenti  
*Presentazione del libro di Monica Chimenti*  
*24 maggio 2019, ore 17,30*  
*Teatro della Compagnia - Via Cavour n. 50/R Firenze*

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Presentazione libro "La scuola delle donne" di Susanna Daniele  
*Due secoli di esperienze didattiche al femminile nella provincia di Pistoia*  
*26 settembre 2019, ore 17*  
*Biblioteca della Toscana "Pietro Leopoldo" Consiglio regionale - Piazza dell'Unità n. 1 Firenze*

*Iniziativa promossa sul territorio*

Presentazione del libro "Veronica ed io" - di Tamara Brazzi

La storia vista con gli occhi delle donne e l'azione dell'UNESCO per l'uguaglianza di genere  
27 settembre 2019, ore 11  
Biblioteca delle Oblate - Via dell'Oriuolo n. 24 Firenze

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Presentazione del libro "Spazzaparole" di Paolo Caldesi

30 settembre 2019, ore 16,30  
Palazzo del Pegaso - Via Cavour 4 Firenze

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Presentazione del libro "Pioniere: storie di sportive" di Paolo Bruschi

7 novembre 2019, ore 17  
Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo -piazza dell'Unità n. 1 Firenze

*Iniziativa promossa sul territorio*

Presentazione del libro "Il corpo della madre: Per una bioetica della Maternità"  
di Marianna Censabella Furnari

8 novembre 2019, ore 15,30  
Società della Ragione - via di San Salvi n. 12 Edificio 35 Firenze

*Iniziativa promossa in Consiglio*

Presentazione del quaderno n. 62 "Carta dei diritti della bambina"  
FIDAPA BPW Distretto Centro

13 dicembre 2019, ore 10  
Sala Gonfalone Palazzo Pegaso - via Cavour n. 4 Firenze



# **SELEZIONE DI FOTO EVENTI ANNO 2019**



















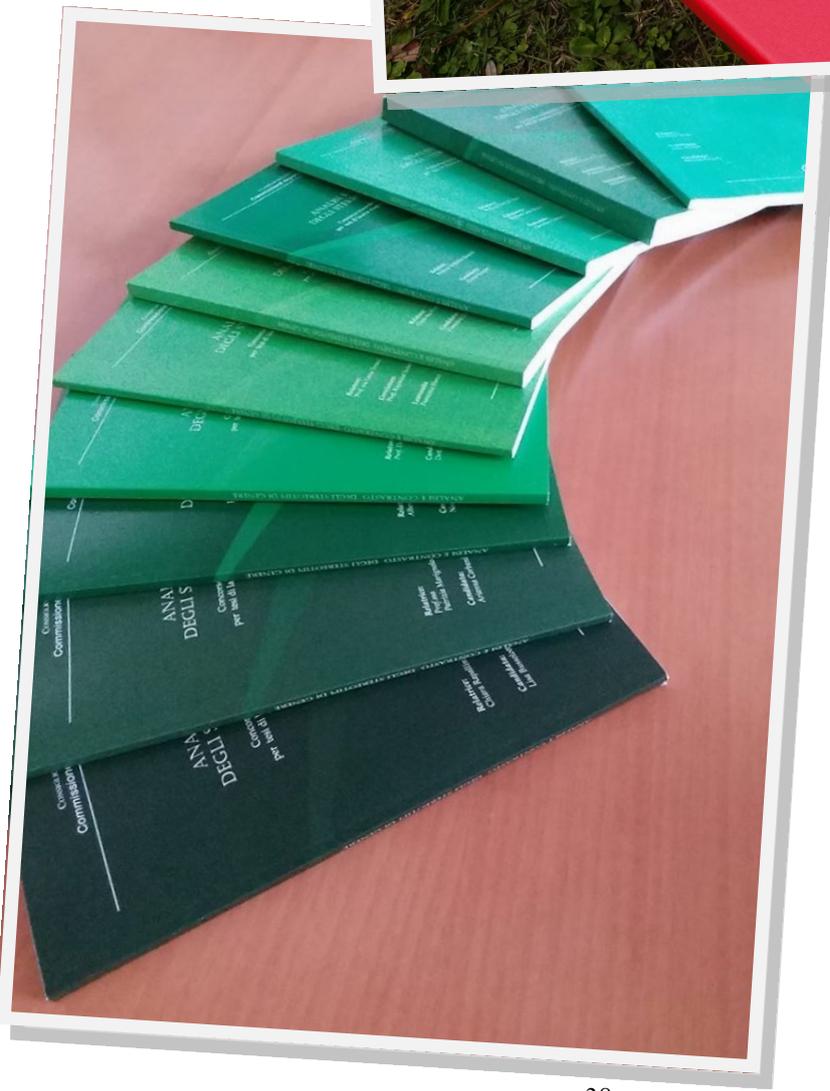
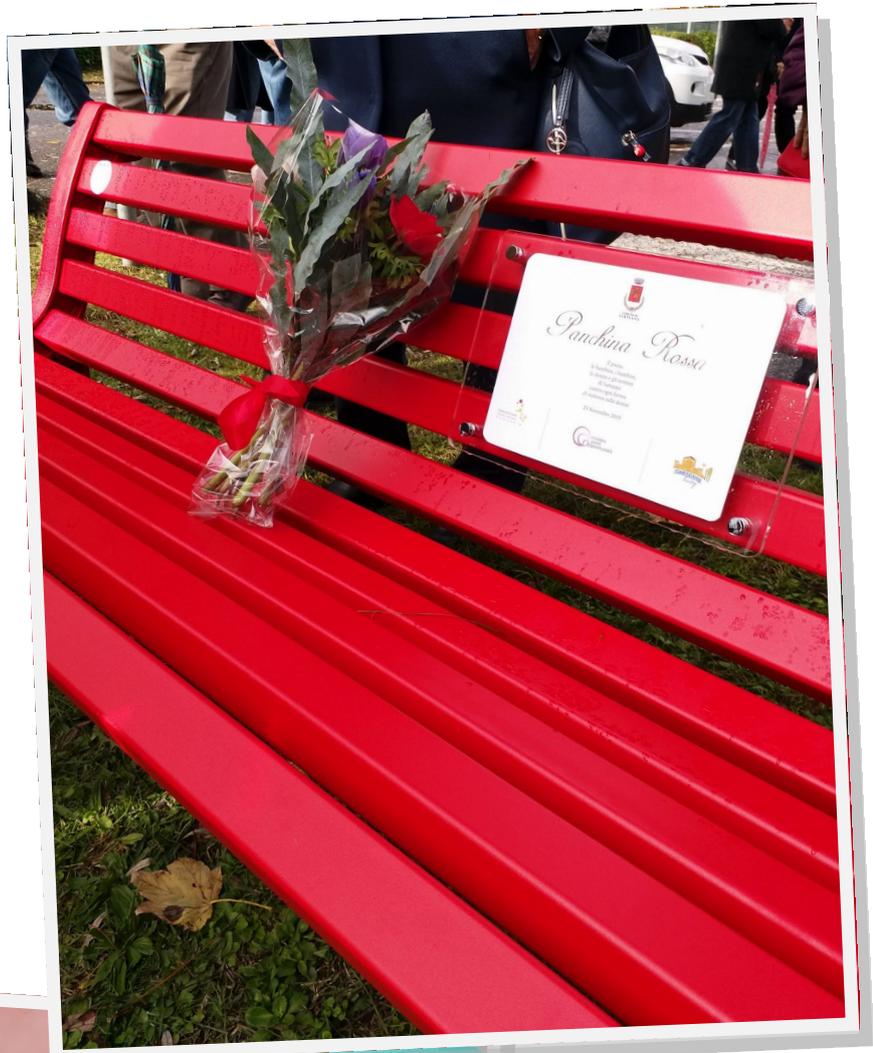












**ESTRATTO DI ALCUNE INTRODUZIONI  
DELLE OPERE  
PRESENTATE DALLA PRESIDENTE**



## Introduzione al libro "Genere e benessere nello sport"



*Sebbene la partecipazione femminile nello sport stia gradualmente aumentando, le donne rimangono discriminate nella pratica dello stesso e pochissimo rappresentate negli organismi decisionali delle istituzioni sportive. Una problematica ancora aperta a tutti i livelli, sia locali che nazionali o internazionali. L'Italia non sfugge a tale discriminazione nonostante il principio di uguaglianza di genere sia inserito tra i valori fondamentali della nostra Costituzione. La partecipazione e il protagonismo al femminile restano ostacolate sia dagli stereotipi che da una normativa che penalizza le atlete donne. Anche la Carta Europea dei diritti della donna nello sport salutata nel 1985, anno della sua elaborazione, come una grande rivoluzione resta largamente inapplicata. Così le donne, anche se atlete, hanno salari sempre molto più bassi degli uomini, contributi previdenziali spesso assenti e, per regole e normative penalizzanti, restano assenti dal mondo del professionismo sportivo.*

*Naturalmente il fatto che, nel corso dei secoli, la pratica sportiva sia stata riservata esclusivamente agli uomini e quindi tradizionalmente dominata dagli stessi non ha aiutato il superamento di incrostazioni discriminatorie che continuano a resistere. Davanti a tale quadro, come componenti della Commissione regionale per le pari opportunità, ci siamo da subito operate per un impegno straordinario volto al superamento delle troppe contraddizioni, ostacoli e disuguaglianze ancora presenti in tale ambito. Intervenedo con azioni di sensibilizzazione, informazione e promozione atte a favorire la piena partecipazione delle donne nello sport ed un maggiore protagonismo delle stesse nelle istituzioni sportive. In questo percorso di sensibilizzazione si inserisce perfettamente e a pieno titolo la pubblicazione "Genere e benessere nello sport" che va ad arricchire la collana editoriale "Quaderni" del Consiglio regionale.*

*Si tratta di un lavoro importante, curato con grande competenza e passione da Patrizia Russo e Fiorella Chiappi, in conseguenza di un importante convegno i cui spunti sono poi stati approfonditi ed infine raccolti nella pubblicazione in oggetto. Una pubblicazione tanto interessante quanto attuale che oltre a "fotografare" lo stato di fatto prova ad approfondire il tema dell'esperienza sportiva al femminile anche con interviste ad atlete, preparatrici e preparatori e ad indagare il rapporto tra sport e salute. Quest'ultimo aspetto nel confermare la tendenza, sia nazionale che regionale, della maggiore sedentarietà femminile ci offre spunti di notevole interesse per valutare l'importanza di non disperdere buone pratiche e nel contempo di quanto lo sport giovi alla salute. La pratica dell'attività fisica apporta benefici significativi per la salute di donne e uomini, a tutte le età, come ormai ben evidenziato dalla letteratura scientifica e quindi la sua attuazione va incrementata, senza discriminazione alcuna, come esigenza primaria della società nella sua interezza.*

**Rosanna Pugnolini**

*Presidente Commissione regionale pari opportunità Toscana*

## Introduzione catalogo mostra Francesca Bizzarri



*Come abbiamo ormai ben chiaro, i diritti non sono “un luogo” dove fermarsi a contemplarli quando ci sono o a cercarli quando sono assenti ma piuttosto un cammino che ogni giorno conquista distanze, obbiettivi, orizzonti. Di conseguenza la Commissione regionale pari opportunità della Toscana si impegna giornalmente a nutrire questo percorso, con un occhio particolare verso la promozione delle politiche di genere, anche attraverso la valorizzazione delle tante figure ( soprattutto femminili ) che si impegnano per promuovere la crescita culturale della società.*

**REGIONE TOSCANA**  
Consiglio Regionale

**Geografie del disordine**  
**di Francesca Bizzarri**  
venerdì 3 maggio 2019, ore 17.00  
Auditorium G. Spadolini, Palazzo del Pegaso, via Cavour 4, Firenze

**Il Presidente del Consiglio regionale della Toscana**  
**la Presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Toscana**

**Patrizia Menichelli**, Design, performer, regista, ricercatrice di metodologie sensoriali applicate al teatro e all'arte  
**Con la partecipazione straordinaria di Drumrum Teatro**  
Sarà presente l'artista

La mostra proseguirà fino al 17 maggio 2019 con i seguenti orari: da lunedì a venerdì 10.00-12.00 e 15.00-19.00, sabato 10.00-12.00

Operazione promossa e coordinata dal Centro di ricerca e sviluppo  
per i diritti dei parimenti al corso della comunità in materia di diritti

**#JCR Toscana**

*Tra queste figure rientra, a pieno titolo, quella dell'artista poliedrica e sensibile Francesca Bizzarri. Ho avuto modo di conoscere Francesca nel 2017 quando la CRPO ha curato la pubblicazione della bellissima favola “Il Principe sbagliato”, di Sarah Fischer Georg, della quale Francesca ha illustrato le immagini. Un bell'incontro che ha il suo proseguo proprio con questa mostra. Una mostra, che raccoglie alcune delle sue opere più rappresentative, esposta nell'auditorium del Consiglio regionale: un luogo istituzionale che si apre ad artisti che sanno trasmettere messaggi, progetti, prospettive.*

*Tra queste figure rientra, a pieno titolo, quella dell'artista poliedrica e sensibile Francesca Bizzarri. Ho avuto modo di conoscere Francesca nel 2017 quando la CRPO ha curato la pubblicazione della bellissima favola “Il Principe sbagliato”, di Sarah Fischer Georg, della quale Francesca ha illustrato le immagini. Un bell'incontro che ha il suo proseguo proprio con questa mostra. Una mostra, che raccoglie alcune delle sue opere più rappresentative, esposta nell'auditorium del Consiglio regionale: un luogo istituzionale che si apre ad artisti che sanno trasmettere messaggi, progetti, prospettive.*

*Si tratta di opere nelle quali l'artista utilizza immagini e ambientazioni, fantasia e realtà. Sono sprazzi di vita che ci accompagnano tra umanità, natura, geometrie. Guizzi che si confondono tra patine ingiallite o in bianco e nero fino al rincorrersi di colori forti, sgargianti o immersi in mille sfumature. Tutti i suoi lavori ci raccontano di immersioni continue tra i vari stadi e stati di percorsi interiori in un procedere, attimo dopo attimo, sulla strada della vita. Una strada, talvolta tortuosa, che vale la pena di percorrere fino in fondo.*

**Rosanna Pugnalini**

**Presidente Commissione regionale pari opportunità Toscana**

*Introduzione del Quaderno n. 62 della Collana della Commissione pari opportunità  
"Carta dei Diritti della Bambina"*



*Questo Quaderno della collana della Commissione Regionale Pari Opportunità nasce per dare continuità al riconoscimento che già nel 2007 questa Commissione dette alla prima stesura della "Carta dei diritti della Bambina". A seguito di alcune modifiche apportate alla Carta abbiamo ritenuto utile rendere più compiuto il riconoscimento di questo prezioso documento pubblicandolo nella collana dei Quaderni della Commissione Regionale Pari Opportunità del Consiglio Regionale della Toscana. Un contributo alla diffusione della conoscenza della Carta dei diritti della Bambina" in quanto questo documento è premessa fondamentale per l'affermazione dei diritti della donna. E' un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto nel 1997 dalla BPW Europa a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino nella Conferenza mondiale sulle donne del 1995. Un documento che rappresenta lo sforzo di fornire una lettura "di genere" dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU dei diritti della infanzia del 1989, ratificata in Italia nel 1991.*

*Dopo circa vent'anni, la Carta è stata aggiornata, in considerazione delle normative specifiche introdotte in tutto il mondo e del fatto che i principi in essa contenuti se prima erano una speranza, nel contesto attuale della nostra società vanno considerati diritti veri e propri.*

*La Carta non è una norma dispositiva, è essenzialmente una dichiarazione di intenti, un'enunciazione di principi che, come si è detto, va nella direzione della parità sostanziale tra i sessi. E' un cammino che si sviluppa soprattutto sul piano culturale, del recepimento profondo nelle coscienze di alcuni principi chiave.*

*E a ciò possono contribuire prima di tutto le Associazioni culturali, le Associazioni femminili e, ruolo importante, le Istituzioni e la famiglia.*

*La nuova versione delle "Carta dei diritti della bambina", raccolta in questo Quaderno è stata definitivamente approvata il 30 settembre 2016 dal Meeting delle Presidenti europee della BPW (Business Professional Woman) tenutosi durante la Conferenza europea a Zurigo.*

*Un ringraziamento all'Associazione Femminile Business and Professional Women BPW Italy per il lavoro profuso in tutti questi anni di promozione, coordinamento e sostegno alle iniziative delle donne che operano nel campo delle arti, delle professioni e degli affari, autonomamente o in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed altri soggetti.*

*Infine un ringraziamento alla componente della Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana **Margherita Mazzelli**.*

*Rosanna Pugnolini*

*Presidente Commissione regionale pari opportunità Toscana*



**ESTRATTO DI ALCUNE LOCANDINE DELLE  
INIZIATIVE REALIZZATE DALLA  
COMMISSIONE ED IN COMPARTECIPAZIONE  
CON ALTRI ATTORI DEL SETTORE  
SIA PUBBLICI CHE PRIVATI**



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



# Forum dei CPO della Toscana

venerdì 25 gennaio 2019  
ore 14.30  
Auditorium G. Spadolini  
Palazzo del Pegaso  
via Cavour 4, Firenze

*ore 14.30 Registrazione dei partecipanti*

*ore 15.00 Saluti istituzionali*

**Eugenio Giani**

Presidente del Consiglio regionale  
della Toscana

*ore 15.15 Introduzione*

**Rosanna Pugnali**

Presidente Commissione Pari Opportunità  
della Toscana

*ore 15.30 Interventi*

**Strumenti di democrazia paritaria  
per lo sviluppo sostenibile**

**Roberta Mori**

Coordinatrice Nazionale delle Commissioni  
Pari Opportunità

*ore 16.00 Interventi*

**Le Pari Opportunità oggi nel mondo  
del lavoro**

**Serenella Molendini**

Viceconsigliera Nazionale di Parità

*ore 16.45 Esperienze a confronto*

*Coordina e conclude*

**Maria Grazia Maestrelli**

Consigliera di Parità Regione Toscana

L'accesso sarà consentito, previa esibizione  
di valido documento di identità,  
nei limiti dei posti previsti ai sensi  
della normativa in materia di sicurezza

  /@CRToscana



BPW International Health and Well-Being Task force  
e  
Commissione Pari Opportunità Regione Toscana  
organizzano il **Convegno**

# Parliamo di Pace

A cura di Margherita Mazzelli  
Venerdì 8 febbraio ore 10:30  
Sala Gigli - Regione Toscana  
Via Cavour n. 4 Firenze

## Intervengono:

### Saluti

Eugenio **GIANI**  
Presidente del Consiglio Regione Toscana

Patrizia **FEDI BONCIANI**  
Presidente Distretto Centro FIDAPA BPW Italy

Anna **PARRINI**  
Membro Health and Well-Being Task force

### Moderatore

Francesco **GAZZETTI**  
Consigliere Regione Toscana - Giornalista

### Relatrici

Rosanna **PUGNALINI**  
Presidente Commissione P.O. Regione Toscana

Maria Paola **AZZARIO**  
Presidente Federazione Italiana dei Club e Centri per  
l'UNESCO (FICLU)  
Responsabile FIDM (Forum Internazionale Donne  
Mediterraneo) ONG UNESCO

Luisa **MONINI**  
Chair BPW International Health and Well-Being Task force

SABATO 16 FEBBRAIO ore 19

*presso laFeltrinelliPoint - via Garibaldi 107, Arezzo*

INCONTRO CON L'AUTRICE  
*Laura Del Veneziano*  
*Lasciami parlare...*

*Presentazione a cura di*  
**Alessandra Nocciolini**  
*Componente della Commissione Pari  
Opportunità della Regione Toscana.*

*Interviene*  
**Laura Occhini**  
*Docente di Psicologia dello Sviluppo  
Università di Siena.*

*Voce recitante:*  
**Silvia Martini**

*Durante la presentazione sarà proiettato il book-trailer,  
a tutti i partecipanti sarà offerto un piccolo aperitivo*



la Feltrinelli **point**



Giovane Holden

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



PLANTAGO



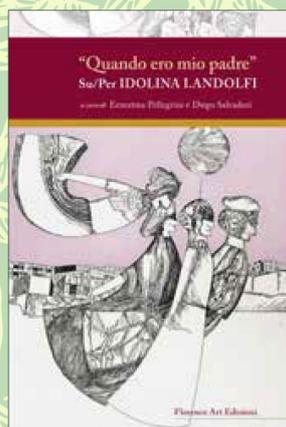
Il Presidente del Consiglio regionale della Toscana  
e la Presidente della Commissione regionale Pari Opportunità della Toscana  
hanno il piacere di invitarLa alla presentazione del volume

# “Quando ero mio padre”

## Su/Per Idolina Landolfi

*a cura di Ernestina Pellegrini e Diego Salvadori*  
**Florence Art Edizioni**

lunedì 18 febbraio 2019, ore 16,30  
Sala delle Feste, Palazzo Bastogi, via Cavour 18, Firenze



*Introduce*

**Marino Biondi**, Università di Firenze

*Proiezione delle acqueforti di* **Antonio Petti**

*Lecture teatrali*

**Gilberto Colla, Roberto Visconti e Daniela Tamborino**

*Omaggio musicale a Idolina Landolfi*

**Neva Leoncini**, Soprano

**Irene Betti**, Arpa

**Luis André Bicalho**, Flauto dolce

*con un inedito del Maestro Cesare Valentini dedicato a Idolina*

*Saranno presenti*

**Eugenio Gianì**, Presidente del Consiglio regionale della Toscana

**Rosanna Pugnolini**, Presidente della Commissione Pari Opportunità

**Rosalia Manno Tolu**, Presidente dell'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne “Alessandra Contini Bonacossi”

**Ernestina Pellegrini, Giovanni Maccari, Rodolfo Sacchettini, Federico Fastelli, Diego Salvadori, Valentina Fiume**

L'accesso sarà consentito, previa esibizione di valido documento di identità, nei limiti dei posti previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza

  /@CRToscana

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Commissione Regionale  
per le Pari Opportunità  
della Toscana



Fondazione Ordine degli  
Psicologi della Toscana



ISTITUTO CO.RI  
COMUNICAZIONE E RICERCA

Venerdì 8 marzo 2019  
ore 16.30-19.00  
Sala Gigli-Palazzo del Pegaso  
Via Cavour 4 Firenze

Presentazione del volume

# GENERE E BENESSERE NELLO SPORT

Contributi teorici e buone pratiche



Stampato dalla tipografia del Consiglio regionale della Toscana

## *Saluti*

**Eugenio Giani**

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

**Rosanna Pugnali**

Presidente Commissione Pari Opportunità  
della Toscana

## *Introduce e modera*

**Roberta Micheli**

Referente territoriale di Ed. Motoria,  
Fisica e Sportiva Firenze

*Saranno presenti e interverranno  
le autrici della pubblicazione*

## *Interventi*

**Patrizia Russo**

Curatrice della pubblicazione

**Silvia Maffei**

Coordinatrice del Centro di Coordinamento Aziendale  
per la promozione della Salute di Genere  
della Fondazione CNR-Regione Toscana "G.Monasterio"

**Fiorella Chiappi**

Curatrice della pubblicazione

**Fulvio Corrieri**

Presidente Fondazione Ordine degli Psicologi  
della Toscana

L'accesso sarà consentito, previa esibizione di valido documento di identità, nei limiti dei posti previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza



# Una stanza tutta per noi

*«La bellezza del mondo ha due tagli, uno di gioia, l'altro d'angoscia, e taglia in due il cuore» V. Woolf*

## SALUTI AUTORITA'

Roberto VALETTINI *Sindaco Città di Aulla*  
Giacomo BUGLIANI *Consigliere Regione Toscana*  
Rosanna VALLELONGA *Direttore Società della Salute Lunigiana*

Contributo di Mirella COCCHI  
*Commissione Pari Opportunità Regione Toscana*

Introduce e conduce Marina PRATICI  
*Delegata alle Pari Opportunità Comune di Aulla*

*"Dallo stalking al femminicidio"*  
Tania BRUNETTI, *Assessore alle Politiche Sociali, Avvocato*

*"Cyberbullismo sulle donne e privacy"*  
Gabriele GERINI, *Delegato alle Associazioni, Avvocato*

*"La Resistenza al femminile: il ruolo delle donne nella Lotta di Liberazione"*  
Pinuccia LANDINI, *Docente, membro Direttivo ANPI Intercomunale  
Sezione Licciana Nardi*

*"Gioia e fatica di essere madre in una dimensione sociale"*  
Sabina PIETRINI, *Presidente Associazione 'A piccoli passi'*

*"Le catene invisibili e gli infiniti sensi di colpa delle donne"*  
Simona ADORNI e Mariagrazia GALATOLO, *Psicoterapeute in formazione*

*"Una stanza tutta per sé: il mondo di Virginia Woolf"*  
Michela CHIAPPINI, *Docente di Letteratura inglese*

*Una stanza per scrivere: Incontro con le scrittrici*  
Silvia BARELLA, Rita INNOCENTI, Egizia MALATESTA



Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana  
Con la collaborazione della CPO

con la partecipazione delle Scarpette rosse di QuerciArte



**Domenica 10 Marzo**  
**ore 15.00**  
**Palazzo comunale Aulla**



progetto giallo M.org home  
www.annamariawoolf.it

**SABATO 11 MAGGIORE 21.30 TEATRO DELLE SFIDE**

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO "GOD IS A WOMAN"  
DI MONICA DELLI IACONI  
CON**



**L'ATTRICE DANIELA MOROZZI**

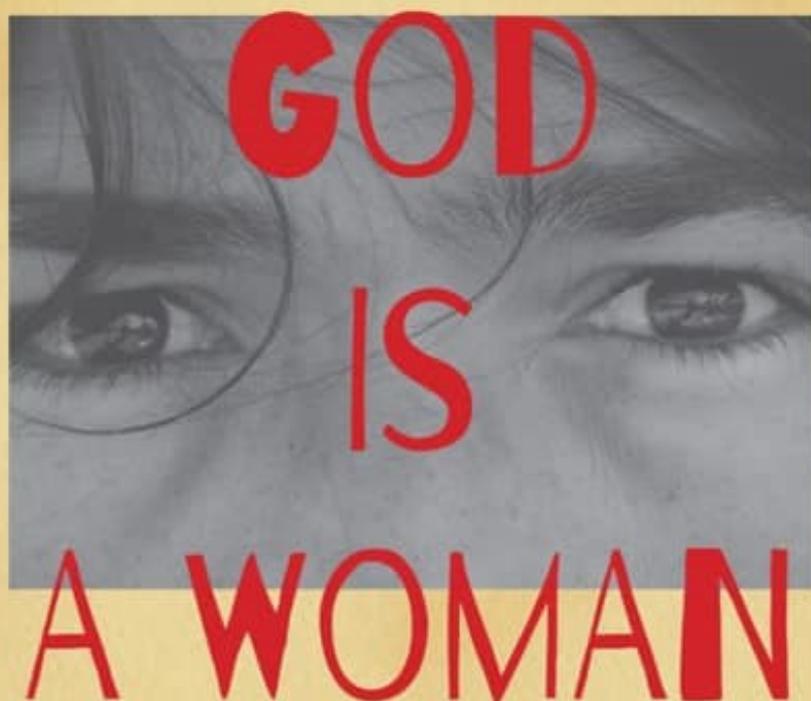


**ROSANNA PUGHALINI PRESIDENTE  
COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' REGIONE  
TOSCANA**



**MONICA DELLI IACONI AUTRICE**

*"L'unica speranza è che Dio sia una donna. E che alla fine apra gli occhi."*



Un libro di  
**Monica Delli Iaconi**

Intervengono:

- Monica Delli Iaconi – Autrice
- Rosanna Pugnali – Presidente della Commissione Pari Opportunità delle Regione Toscana
- Daniela Morozzi – Attrice
- Michele Quirici – Editore -Tagete Edizioni

Proiezione della mostra fotografica "Ad occhi aperti" presentata dall'autrice Monica Delli Iaconi.

Durante la serata avrà luogo la vendita all'asta di una delle foto dell'autrice  
Gli introiti saranno devoluti all'associazione "Eunice".

**11 Maggio ore 21:15**  
**Teatro delle Sfide, Bientina**



**Comune di Bientina**  
Provincia di Pisa

ORGANIZZATO DA



TECHNICAL PARTNER



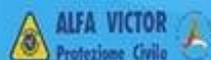
MEDIA PARTNER



4<sup>^</sup> EDIZIONE ORE 09.30  
**SABATO 11 MAGGIO 2019**  
 PIAZZA G. MENCONI - MARINA DI CARRARA

# CARROZZABILE

PER UNA CITTA' PIU' ACCESSIBILE



**SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE!**



**SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL**

**f** OLTRE 1000 BARRIERE CHIAMACARRARA      **o** CARROZZABILEMDC CHIAMACARRARA

PER INFO: CHIAMACARRARA@GMAIL.COM





Organizzano la IV Edizione



# MARCIA DEI BRACCIALETTI ROSA



*Prima della partenza presentazione del CD "ASCOLTAMI" ideato dagli alunni IC Galliciano, IC Barga e ISI Barga sotto il patrocinio del Comune di Galliciano e dell'Associazione l'Aringo*



La marcia, con partenza e arrivo a Fornaci si snoderà per le vie del paese.

**Ritrovo dalle ore 20,30 e partenza alle ore 21:00**

IN UNICO GRUPPO preceduto dallo striscione il giorno

**VENERDI' 2 Agosto 2019 da piazza IV Novembre.**

**Iscrizione con contributo di 3,00 €**

Ai partecipanti sarà consegnato un braccialeto rosa luminoso ed un palloncino rosa.

Al termine del percorso, stimato in circa 6 Km, sarà offerto un ristoro.

***10 minuti del tuo tempo valgono una vita...!***

***DONA SANGUE !!***



con la collaborazione della CPO





**Regione Toscana**

## **PROGRAMMA DELLA GIORNATA**

- 9,30** Registrazione partecipanti
- 10,15** Saluti istituzionali  
**Stefania Saccardi**  
Assessora regionale alla Sanità e Welfare  
**Rosanna Pugnali**  
Presidente Commissione Regionale Pari Opportunità
- 10,45** *Bilanci e sfide per il futuro*  
**Monica Barni**  
Vicepresidente Regione Toscana
- 11,00** Inizio lavori  
*Presentazione XI rapporto sulla violenza di genere in Toscana a cura dell'Osservatorio Sociale Regionale*  
**Silvia Brunori**  
Regione Toscana  
**Daniela Bagattini**  
Ricercatrice
- 11,30** *Dieci anni di Codice Rosa*  
**Vittoria Doretti**  
Responsabile Rete Regionale Codice Rosa
- 11,45** *Lo Stato nella rete antiviolenza*  
**Laura Lega**  
Prefetta di Firenze
- 12,00** Tavola rotonda  
*Una sfida per il futuro: semi-autonomia abitativa e reinserimento lavorativo; dalla riflessione sulla sperimentazione al rilancio qualitativo.*  
coordina:  
**Cristina Ceccherelli**  
Regione Toscana  
intervengono:  
**Franco Doni e Rosa Barone**  
SdS Empolese Valdelsa  
**Maria Atzeni e Claudia Vincenti**  
SdS Pisana  
**Francesca Menconi e Angela Borghini**  
Centro Antiviolenza CIF Carrara  
**Francesca Ranaldi**  
Centro Antiviolenza La Nara
- 13,30** Conclusioni  
**Eleonora Ducci**  
Referente Anci per la Violenza di Genere



# **GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

*Politiche ed azioni  
della Regione Toscana 2015-2020.  
Un dibattito aperto su risultati  
ottenuti e sfide per il futuro.*

## **25 Novembre 2019**

**PALAZZO SACRATI STROZZI  
PIAZZA DUOMO 10  
FIRENZE**

**SALA PEGASO**

**NUMERO  
ANTIVIOLENZA  
E STALKING  
1522  
24h SU 24**

**LA VIOLENZA  
ANCHE SE  
NON SI VEDE  
SI SENTE**

# architettura

## il racconto della professione al femminile

una rassegna a cura di OAPPC Massa Carrara  
attraverso il Dipartimento Pari Opportunità e il Dipartimento Cultura

dal 7 Luglio al 8 Agosto 2019

presso il **RAM, Rifugio Antiaereo della Martana**, via Bigini 55-56 Massa MS

### Conferenza inaugurale della rassegna e della mostra

**Architettrici, Architettesse, Architetto**  
domenica 7 Luglio 2019 ore 18.30 **4CFP**

18.30 registrazione dei partecipanti

18.45 saluti istituzionali: **Veronica Ravagli**, Ass. alla Cultura del Comune di Massa

**Arturo Giusti**, Presidente dell'OAPPC di Massa Carrara

19.00 Presentazione della mostra **Architettrici, Architettesse, Architetto** a cura l'arch. **Luana Barbato**

A seguire intervengono la **Prof.ssa Mirella Cocchi** delegata della Comm. Pari Opportunità della Regione Toscana

l'arch. **Giulia Bertolucci**, rappresentante della CPO dell'Ordine degli Architetti PPC di Lucca.

20.00 visita guidata della mostra

21.30 documentario **Le radici della Resistenza\_donne e guerra, donne in guerra. Carrara, piazza delle erbe, 7 luglio 1944**  
di Francesco Andreotti (2005 - 47'), in collaborazione con Ass. Sancio Pancia.

# Donne

moderano le architetto **Bianca Pellerano e Silvia Nicoli**

Si ringrazia Luana Barbato,  
curatrice di Architettrici, Architettesse, Architetto per il materiale



organizzato da:



COMUNE DI MASSA



Medaglia d'Oro al Merito Civile

in collaborazione con la  
Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana



INFO:  
OAPPC.MS  
0585 776883  
ordine@architettimassacarrara.it  
www.architettimassacarrara.it  
FB @architettimassacarrara  
Banca 349 835 8791  
Silvia 3296369674



Associazione  
Scritture femminili,  
memorie di donne



Provincia di Massa-Carrara

# RICOSTRUIRE

**La cittadinanza femminile (1946-1955)**

Progetto didattico a partire da:  
*Ricostruire. Dalle pratiche di cura all'agire politico: donne del dopoguerra (1946-1955)*  
di A.F. Celi e S. Simonetti (2018)



**28 MARZO 2019, ore 14:45**  
**Sala della Resistenza**  
**Palazzo Ducale**

Piazza Aranci 35, Massa



con la collaborazione della Commissione Regionale  
Pari Opportunità della Toscana

**Intervengono**  
**MIRELLA COCCHI**

Commissione Regionale Pari Opportunità

**ANNA BADINO**

Università di Firenze

**STUDENTESSE E STUDENTI**

dell'Istituto di Istruzione Superiore A. Salvetti (MS)

**Sarà presente**

Una delegazione della Commissione Regionale Pari Opportunità:

Cecilia Forlucci, Gilda Fronzoni, Margherita Mazzelli,

Cinzia Simoni, Parisa Soleimani



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale



## Presentazione della Carta dei Diritti della Bambina



Collana dei Quaderni della Commissione Pari Opportunità della Toscana  
Quaderno n. 62

venerdì 13 dicembre 2019, ore 10  
Sala Gonfalone, Palazzo del Pegaso, Via Cavour 4, Firenze



### Programma

#### Saluti

**Eugenio Giani**, *Presidente del Consiglio Regionale*

#### Relatrici

**Rosanna Pugnolini**, *Presidente della Commissione regionale Pari Opportunità*

**Giuseppina Bombaci**, *Coordinatrice BPW Europa*

**Sandra Boldrini**, *FIDAPA BPW Distretto Centro*

**Patrizia Fedi Bonamici**, *past Presidente FIDAPA BPW Distretto Centro*

#### Coordina

**Margherita Mazzelli**, *componente della Commissione pari opportunità della Toscana*



*La Presentazione sarà accompagnata dalle musiche delle studentesse e studenti del Liceo Artistico e Museale 'F. Palma' di Massa Carrara accompagnati dai docenti Anna Matarrese e Massimo Montadi*





*Corso universitario multidisciplinare di educazione ai diritti*  
**Dalla parte delle bambine e dei bambini:  
diritti, partecipazione, equità**

Auditorium G. Spadolini, Palazzo del Pegaso, via Cavour 4, Firenze

19 marzo, ore 14-17

**LA CONVENZIONE INTERNAZIONALE  
SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA  
E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

2 aprile, ore 14-17

**CITTADINI IN CRESCITA:  
PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA  
DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE**

16 aprile, ore 14-17

**DIRITTI DELLE DONNE E DIRITTI DELL'INFANZIA:  
L'UGUAGLIANZA DI GENERE COME LEVA STRATEGICA  
PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE**

7 maggio, ore 14-17

**LE EMERGENZE DEL TEMPO ATTUALE:  
INFANZIE MIGRANTI, POVERTÀ EDUCATIVA  
E PROTEZIONE DALLA VIOLENZA**

14 maggio, ore 14-17

**L'INCLUSIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLE NUOVE  
GENERAZIONI DI ORIGINE IMMIGRATA.  
FOCUS SULLA CONDIZIONE FEMMINILE:  
RISULTATI DELLA RICERCA SUL CAMPO CONDOTTA  
PER IL REPORT 2019 DELL'AUTORITÀ GARANTE  
PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA**

21 maggio, ore 14-17

**LA FAMIGLIA, LE FAMIGLIE: SIGNIFICATI, STORIA  
E CAMBIAMENTI CULTURALI**

4 giugno, ore 10-13; 14-17 - Giornata conclusiva del corso  
ore 10-13

**SENZA DISTINZIONE DI ORIGINE, PROVENIENZA,  
SESSO, LINGUA, RELIGIONE, ETÀ... EDUCARE AI DIRITTI  
IN OTTICA INTERSEZIONALE**

ore 14-17

Chiusura dei lavori e Test di verifica degli auto-apprendimenti

Per le iscrizioni: [www.unicef.it/doc/482/corsi-universitari.htm](http://www.unicef.it/doc/482/corsi-universitari.htm)

L'Università di Firenze può riconoscere la partecipazione al Corso  
nella misura di 6 CFU. Per ricevere l'attestato di partecipazione al Corso  
occorre sostenere il test finale e non superare il 25% di assenze.

Comitato scientifico e organizzativo:  
Irene Biemmi – Università degli Studi di Firenze  
Emiliano Macinai – Università degli Studi di Firenze

L'accesso sarà consentito, previa esibizione di valido documento di identità,  
nei limiti dei posti previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza

Stampato dalla tipografia del Consiglio regionale della Toscana

[f](#) [t](#) /@CRToscana



## PATROCINI

La Commissione ha concesso il patrocinio a numerose iniziative di particolare valore sociale, morale, culturale e celebrativo, promosse da Enti, Associazioni ed Istituzioni pubbliche e private (per spettacoli, mostre, convegni, incontri e iniziative sportive).

Si segnalano:

8 febbraio

MEDICINA DI GENERE: IL CUORE DELLE DONNE, Ordine Avvocati di Firenze

9 Marzo

MARCIA DEI BRACCIALETTI ROSA, Fornaci di Barga

24 maggio

L'ALBERO DALLE FOGLIE DORATE, Monica Chimenti, Firenze

17 giugno

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO E SALUTE, Ordine Avvocati di Firenze

2 agosto

MARCIA DEI BRACCIALETTI ROSA, Fornaci di Barga

5-6-7-8 settembre

CON-VIVERE, Carrara Festival

15 settembre

LO SPORT PER TUTTI, Barga

28 settembre

LUCCA JAZZ DONNA

25 ottobre

QUALE OPPORTUNITA', Pari Opportunità Carrara

27 ottobre

TENNIS IN CARROZZINA, Carrara

16 novembre

Cif Carrara

9 dicembre

Liceo Artistico e Musicale 'Gentileschi', Carrara



**Soroptimist Club di Apuania**

**Conferenza**

*Medicina di genere : il cuore delle donne*

**Prevenzione cardiovascolare dall'olio d'oliva ai telomeri**  
*Rita Bonini*

**Contraccezione e terapia sostitutiva e ... cuore**  
*Giulia Manfredini*

*Hotel Eden Cinquale Massa  
08 febbraio 2019 ore 18,30*

## TAVOLI PER LE POLITICHE DI GENERE

La Presidente della Commissione regionale pari opportunità fa parte del "**Comitato regionale di coordinamento sulla violenza di genere**" è previsto dall'articolo 26 decies della Legge Regionale 82/2015 per supportare la Giunta regionale a realizzare tutte le iniziative utili, per quanto di competenza regionale, a mettere in atto, in modo omogeneo su tutto il territorio toscano, una efficace strategia di prevenzione, sensibilizzazione, contrasto alla violenza di genere e di sostegno, orientamento, protezione, aiuto alle vittime di maltrattamenti fisici, psicologici, economici, di persecuzioni, di stupro, di molestie sessuali, o alle vittime di minaccia di tali atti, indipendentemente dal loro stato civile o dalla loro cittadinanza.

La Presidente ha partecipato:

al **Comitato regionale di Coordinamento sulla violenza di genere**

Il 15 febbraio

-risorse nazionali e regionali per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere;  
-Stato lavori su individuazione delle modalita di collegamento dalla dimissione della donna dal proto soccorso ai servizi territoriali.

Il 2 maggio

Programmazione risorse per il 2020

L' Art. 8 della l.r. 16/2009 prevede che La Commissione regionale pari opportunità partecipi al "**Tavolo regionale di coordinamento per le politiche di genere**". Il Tavolo regionale è uno strumento di partecipazione e rappresentanza dei soggetti che promuovono politiche di pari opportunità; ha sede presso la Giunta regionale ed è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'assessore con delega alle pari opportunità. Il Tavolo è la sede di confronto dei soggetti interessati per l'esame delle problematiche e delle politiche oggetto della presente legge e dei relativi strumenti di programmazione e di intervento

Riunione 12 marzo

- Comunicazioni del Presidente. Risorse regionali 2019. Presentazione dell'organizzazione del Centro di Coordinamento Regionale per la Salute e Medicina di Genere della Regione Toscana ed il programma delle attività, per il biennio 2019-2020 a cura della dott.ssa Mojgan Azadegan, nuova Responsabile del Centro.

La Commissione partecipa inoltre al "**Tavolo generale di concertazione**" della Giunta regionale e ai tavoli tematici settoriali.

Riunioni: 20 marzo, 7 maggio, 14 giugno, 15 luglio, 3settembre, 17settembre, 25 novembre

**Tavolo di lavoro legge 194/78 presso il Consiglio regionale**

riunioni: 22 febbraio, 22marzo, 21 maggio, 13 giugno, 15 novembre

## **Conferenza nazionale delle Presidenti delle Commissioni regionali pari opportunità delle Regioni e delle Province autonome**

La Presidente fa parte della “Conferenza nazionale delle Presidenti delle Commissioni regionali pari opportunità delle Regioni e delle Province autonome” i cui obiettivi secondo l’art. 2 dello Statuto della Conferenza sono la valorizzazione del ruolo istituzionale degli organismi di pari opportunità, favorendo il coordinamento e lo scambio di esperienze e buone prassi tra le singole realtà regionali, al fine di promuovere politiche di genere conformi agli obiettivi di parità e pari opportunità tra uomini e donne, sanciti negli articoli 3, 51 e 177, 7° comma della Costituzione.

La Conferenza promuove inoltre, il raccordo e l’interlocuzione con le istituzioni nazionali, nelle loro diverse articolazioni e opera per costruire una rete con le istituzioni territoriali, nazionali e sovranazionali.

La Conferenza si è riunita:

1 marzo presso la sede della Conferenza delle Regioni a Roma

27 settembre presso la Sede della Regione Campania a Napoli.



**COMMISSIONI PARI OPPORTUNITA' RIUNITE A NAPOLI SFIDANO SU DEMOCRAZIA PARITARIA. LA COORDINATRICE NAZIONALE ROBERTA MORI (Emilia-Romagna): «Se dimezzassimo il gap di genere nel lavoro il Pil italiano crescerebbe dello 0,2% ogni anno». RICHIESTA DI INCONTRO AL NUOVO GOVERNO SU MISURE DA INTRODURRE E PER SCONFIGGERE STEREOTIPI E VIOLENZE CONTRO LE DONNE.**



(27 settembre 2019) «A fronte di una media europea del 67,4%, in Italia l'occupazione femminile è al 53% (su popolazione dai 20 ai 64 anni), tasso che cala ulteriormente di 7 punti considerando le lavoratrici madri di due figli. Le distanze retributive tra donne e uomini, in Europa in media del 16%, sono in Italia del 23% con picchi del 46% registrati in attività professionali, scientifiche e tecniche. Secondo il *Global Gender Gap Report 2018* e le ultime rilevazioni Istat il 61,5% delle donne italiane o non sono pagate adeguatamente, o non lo sono affatto, contro il 22,9% degli uomini e lavorano (non retribuite) ogni anno circa 40 giorni in più.» «Bastano questi numeri per

affermare non solo che l'Italia non è un paese per donne, ma che la fragilità storica del nostro sistema economico si spiega anche con l'esclusione e l'emarginazione di tanta parte della componente femminile dal mercato del lavoro», così afferma la coordinatrice nazionale delle Commissioni Pari Opportunità di Regioni e Province Autonome, **Roberta Mori**.

L'occasione di fare il punto e «rimettere al centro la condizione femminile in chiave di sviluppo», la offre il Convegno dal titolo **“Democrazia paritaria e Pari Opportunità”**, promosso dal coordinamento nazionale delle CPO e tenutosi oggi a **Napoli** nella sede del Consiglio regionale campano. Preceduto dai saluti dell'assessora alle pari opportunità Regione Campania, Chiara Marciani, l'intervento della coordinatrice nazionale e presidente commissione Parità dell'Emilia-Romagna non lascia dubbi sulle priorità da affrontare per una crescita equa e inclusiva: «Ocse calcola che dimezzare il gap di genere farebbe crescere il Pil italiano dello 0,2% in più ogni anno – rivela Mori – ma potrei citare numerose stime analoghe e tutte indicano la **necessità di superare barriere culturali, stereotipi di ruolo, rendite di potere** ancora oggi in salde mani maschili a scapito delle donne e dello sviluppo complessivo.» **Sgravi fiscali sui servizi per madri lavoratrici e piano asili nido, incentivi per l'imprenditoria e il lavoro femminile di qualità, obbligo all'equo compenso** nelle aziende, sono tra le misure più urgenti da introdurre.



Violenza e medicina di genere sono gli altri aspetti affrontati nel Convegno e posti all'attenzione del nuovo Governo nazionale. «Nel 2018 in Italia i **femminicidi sono saliti dal 34,8% al 37,6% del totale degli omicidi** commessi e il 79,2% sono familiari ma, purtroppo, le misure in campo come il 'codice rosso' hanno più controindicazioni che efficacia e poi non toccano il problema culturale profondo né il sessismo imperante» – è la denuncia di Roberta Mori a nome del coordinamento nazionale CPO regionali, che **chiede** già oggi pubblicamente **un incontro alla Ministra pari opportunità Elena Bonetti**.

Al Convegno, oltre alla **presidente della Commissione Pari opportunità campana, Natalia Sanna**, sono intervenute le rappresentanti delle CPO di Basilicata, Calabria, Lazio, Toscana, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento. Ha partecipato infine **Fulvia Signani, vicedirettrice del Centro di studi sulla medicina di genere dell'Università di Ferrara**, che ha ottenuto la partnership del coordinamento nazionale CPO per la stesura della Guida alla Medicina di genere in Italia, strumento necessario di applicazione territoriale del piano per la salute femminile e appropriatezza delle cure approvato mesi fa.



## **COMUNICATI STAMPA**

## Cultura: architettura del Ventennio e omaggio a Frida, due mostre in Consiglio

Venerdì 25 gennaio alle 16, nella sala delle feste di palazzo Bastogi, s'inaugura "Forma luce materia – Architettura del Ventennio a Firenze". Alle 16.30, in palazzo del Pegaso, "Omaggio a Frida Firenze". Intervengono il presidente dell'assemblea, Eugenio Giani e la presidente della commissione pari opportunità regionale, Rosanna Pugnolini

di Camilla Marotti, 23 gennaio 2019

Due appuntamenti culturali in Consiglio regionale nel pomeriggio di venerdì 25 gennaio.

Alle 16, nella sala delle Feste di palazzo Bastogi (via Cavour, 18 – Firenze), sarà inaugurata la mostra "**Forma luce materia – Architettura del Ventennio a Firenze**". Interverranno il presidente del Consiglio regionale, **Eugenio Giani** e l'architetto **Amerigo Restucci**.

Alle 16.30, al secondo piano di palazzo del Pegaso (Via Cavour, 4 – Firenze), l'inaugurazione di "Omaggio a Frida Firenze", evento organizzato dal Centro di Aggregazione Culturale in collaborazione con la presidenza del Consiglio regionale e con la Commissione pari opportunità, sostenuti dall'Ambasciata del Messico. Interverranno il presidente del Consiglio regionale, **Eugenio Giani**, **Rosanna Pugnolini**, presidente Commissione pari opportunità della Regione Toscana e i curatori della mostra: **Amedeo Fusco**, la gallerista **Myriam Peluso** e **Vittorio Tosto**.

La mostra nasce dall'idea di Amedeo Fusco di mettere in luce la figura di Frida Kahlo attraverso il punto di vista di artisti contemporanei provenienti da tutto il mondo. L'esposizione arriva a Firenze dopo varie tappe, tra le quali Roma (Palazzo della Cancelleria Vaticana), Bergamo, Milano, Lucca (Orto Botanico), Ragusa, Cosenza e Trieste.

Fusco e gli artisti del Centro di Aggregazione Culturale hanno ricevuto un riconoscimento da parte del governo messicano, tramite il Console Generale del Messico a Milano, per aver contribuito alla diffusione della figura di Frida Kahlo e della cultura messicana.

La mostra rimarrà aperta fino al 7 febbraio 2019 (visitabile dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19).

### Gli artisti che espongono:

Gianfranco Brusegan, Xavier Yarto, Simona Benedetti, Giovanni Peroncini, Roberto Trucco, Pamela Siciliano, Paola Galli, Sara Ghedin, Angelo Criscione, Paola Abbruzzese, Reyna Zapata, Maria Rosa Beggelli, Mariella Mascaro, Annalisa Cavallo, Manola Caribotti, Barbara Guarini, Cristina Cateni, Demmy Avanzi, Beatrice Nicosia, Roberta Bruno, Ubaldo Petroni, Alejandrina Calderoni, Sergio Cimbali, Barbara Puglisi, Agostino Viviani, Francesca Barnini, Maria Pia Mucci, Salvatore Denaro, Dania Minotti, Pasquale Vulcano, Piera Narducci, Fabrizio Paoli, Maria Nencioni, Ombretta Montanelli, Lucio Morando, Bernardetta Olla, Laura Girardello, Anna Vidmar, Fabrizio Viola, Paolo Cutrano, Alessio Schiavon, Manuela Distefano, Emanuele Bellio, Nina Vm, Laura Longhitano, Silvano Ruffini, Maria Grazia Impagnatiello, Annarita Camassa, Isabella Maria B, Paola Estori, Maria Occhipinti, Nara Kirakosyan, Maria-grazia

Diquattro, Salvo Distefano, Silvana Occhipinti, Gaby Bon, Maria Romeo, Luca Ceccanti, Clara Pasquino, Ivo D'Orazio, Arturo Barbante, Federica Furci, Paola Ummarino, Patrizia Villani, Giuliana Griselli, Orlando Tocco, Andrea Nani, Michelangelo Lacagnina, Giorgio Trucco, Angelo Mangione, Maddalena Pumpo, Francesco Santucci, Catia Buffolo, Carmelo Carrubba

# OMAGGIO A FRIDA FIRENZE

X TAPPA

a cura di

Amedeo Fusco, Myriam Peluso e Vittorio Tosto

25 gennaio/7 febbraio 2019

Palazzo del Pegaso Via Cavour 4

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana

SRE

SECRETARÍA DE RELACIONES  
EXTERIORES



## Inaugurazione 25 Gennaio ore 16:30

### ESPONGONO L'EXPOSICION

Gianfranco Brusegan, Xavier Yarto, Simona Benedetti, Giovanni Peroncini, Roberto Trucco, Pamela Siciliano, Paola Galli, Sara Ghedin, Angelo Criscione, Paola Abbruzzese, Reyna Zapata, Maria Rosa Beghelli, Mariella Mascaro, Annalisa Cavallo, Manola Caribotti, Barbara Guarini, Cristina Cateni, Demmy Avanzi, Beatrice Nicosia, Roberta Bruno, Ubaldo Petroni, Alejandrina Calderoni, Sergio Cimbali, Barbara Puglisi, Agostino Viviani, Francesca Barnini, Maria Pia Mucci, Salvatore Denaro, Dania Minotti, Pasquale Vulcano, Piera Narducci, Fabrizio Paoli, Maria Nencioni, Ombretta Montanelli, Lucio Morando, Bernardetta Olla, Laura Girardello, Anna Vidmar, Fabrizio Viola, Paolo Cutrano, Alessio Schiavon, Manuela Distefano, Emanuele Bellio, Nina Vm, Laura Longhitano, Silvano Ruffini, Maria Grazia Impagnatiello, Annarita Camassa, Isabella Maria B, Paola Estori, Maria Occhipinti, Nara Kirakosyan, Mariagrazia Diquattro, Salvo Distefano, Silvana Occhipinti, Gaby Bon, Maria Romeo, Luca Ceccanti, Clara Pasquino, Ivo D'Orazio, Arturo Barbante, Federica Furci, Paola Ummarino, Patrizia Villani, Giuliana Griselli, Orlando Tocco, Andrea Nani, Michelangelo Lacagnina, Giorgio Trucco, Angelo Mangione, Maddalena Pumpo, Francesco Santucci, Catia Buffolo, Carmelo Carrubba

Aperto dal LUNEDI' AL VENERDI' dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

Info: [amedeofusco.it](http://amedeofusco.it)

 Amedeo Fusco Due / Tre

Omaggio a Frida

## **Cultura: 'Omaggio a Frida', a Firenze inaugurata la X tappa**

*Una mostra da record che ha registrato in tutta Italia grande successo di pubblico e che "celebra la storia di una icona femminile per eccellenza" commenta il presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani*

di Ufficio Stampa, 25 gennaio 2019

"Icona femminile per eccellenza, Donna dalla personalità forte e controversa, indipendente e passionale, dotata di un immenso talento artistico e poco incline alle convenzioni sociali". Così il presidente del Consiglio regionale, **Eugenio Giani**, commenta la mostra "Omaggio a Frida" inaugurata questo pomeriggio, venerdì 25 gennaio, al secondo piano di palazzo del Pegaso.

Decima tappa di un percorso che ha toccato le città di Roma, Bergamo, Milano, Lucca, Ragusa, Melilli (Sr), Diamante (Cs), Cosenza e Trieste, l'esposizione nasce dall'idea di **Amedeo Fusco** di mettere in luce la figura di Frida Kahlo attraverso il punto di vista di artisti contemporanei provenienti da tutto il mondo.

Curata insieme a **Myriam Peluso** e **Vittorio Tosto**, è organizzata dal Centro di aggregazione culturale in collaborazione con la presidenza del Consiglio regionale e con la commissione toscana per le pari opportunità presieduta da **Rosanna Pugnolini**.

"Frida è certamente tra gli esempi più virtuosi che possiamo menzionare. Riuscì a dipingere la sua disabilità in maniera memorabile" commenta ancora il presidente Giani citando l'opera del 1944 'La colonna rotta', il dipinto che racconta le tragiche conseguenze dell'incidente avuto nel 1925, appena diciottenne, che le provocò lesioni con effetti permanenti. "L'omaggio a questa straordinaria figura era dovuto e oggi possiamo celebrarlo da Firenze grazie all'intuizione di Fusco e all'impegno della presidente Pugnolini".

La mostra resterà aperta fino al 7 febbraio prossimo con il seguente orario: lunedì/venerdì 10:00-12:00 15:00-19:00)

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Inaugurazione della mostra

# Omaggio a Frida Firenze

X tappa

*a cura di Amedeo Fusco, Myriam Peluso, Vittorio Tosto*

venerdì 25 gennaio 2019, ore 16.30  
Palazzo del Pegaso, via Cavour 4, Firenze

## **'Pari opportunità: un convegno per parlare di Pace**

*Venerdì 8 febbraio alle 10.30 in sala Gigli di palazzo del Pegaso. Intervengono il presidente del Consiglio, Eugenio Giani e la presidente della Commissione pari opportunità, Rosanna Pugnali. Modera il consigliere Francesco Gazzetti*

di Camilla Marotti, 5 febbraio 2019

Parlare di pace per parlare al mondo, inteso come sfera di rapporti, attività lavorativa, prospettiva culturale e di crescita nel senso più ampio. "Parliamo di Pace" è il titolo del convegno, a cura di **Margherita Mazzelli**, che si terrà venerdì 8 febbraio alle 10.30 nella sala Gigli di palazzo del Pegaso. L'evento è organizzato dal Consiglio regionale, dalla Commissione pari opportunità della Regione e da Bpm International Health and Well-Being Task force.

Porteranno i saluti il presidente del Consiglio regionale, **Eugenio Giani**; la presidente del Distretto centro Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) Bpw Italy, **Patrizia Fedi Bonciani**; **Anna Parrini** (membro Health and Well-Being Task force).

Come spiega **Rosanna Pugnali**, presidente della Commissione pari opportunità della Regione Toscana, "ragioniamo di mettere in atto politiche per una convivenza migliore, per una società più serena e per un maggior rispetto tra i generi e le generazioni". E' necessario "investire in una cultura di pace che riparta dal rispetto di se stessi e in particolare tra i generi" continua la presidente. Facciamo i conti con "una deriva che sta portando all'individualismo esasperato, e quindi a crescenti difficoltà nel rapportarsi con gli altri e con la vita, dalla scuola al lavoro agli affetti".

Il convegno sarà moderato dal consigliere regionale, Francesco Gazzetti. Interverranno come relatrici la presidente della Commissione pari opportunità, **Rosanna Pugnali**; **Maria Paola Azzario** (presidente Federazione italiana dei Club e Centri per l'Unesco e responsabile del Forum internazionale donne mediterraneo), **Luisa Monini** (chair Bpw International Health and Well-Being Task force).



BPW International Health and Well-Being Task force  
e  
Commissione Pari Opportunità Regione Toscana  
organizzano il **Convegno**

# Parliamo di Pace

A cura di Margherita Mazzelli  
Venerdì 8 febbraio ore 10:30  
Sala Gigli - Regione Toscana  
Via Cavour n. 4 Firenze

## Intervengono:

### Saluti

Eugenio **GIANI**  
Presidente del Consiglio Regione Toscana

Patrizia **FEDI BONCIANI**  
Presidente Distretto Centro FIDAPA BPW Italy

Anna **PARRINI**  
Membro Health and Well-Being Task force

### Moderatore

Francesco **GAZZETTI**  
Consigliere Regione Toscana - Giornalista

### Relatrici

Rosanna **PUGNALINI**  
Presidente Commissione P.O. Regione Toscana

Maria Paola **AZZARIO**  
Presidente Federazione Italiana dei Club e Centri per  
l'UNESCO (FICLU)  
Responsabile FIDM (Forum Internazionale Donne  
Mediterraneo) ONG UNESCO

Luisa **MONINI**  
Chair BPW International Health and Well-Being Task force

## Scuola: a lezione di parità di genere

*Rosanna Pugnolini, presidente della commissione regionale Pari Opportunità, ha incontrato gli studenti dell'Istituto Tito Sarrocchi di Siena*

di Paola Scuffi, 11 febbraio 2019

A scuola di parità di genere, sabato 9 febbraio a Siena, grazie all'incontro tra la presidente della Commissione regionale Pari opportunità, **Rosanna Pugnolini**, e gli studenti di alcune classi (2E,2H,2A e 1F) dell'Istituto Tito Sarrocchi.

L'incontro, organizzato dai professori David Busato e Paola Calise Piro, ha dato la possibilità ai giovani di confrontarsi e dialogare sui temi riguardanti le pari opportunità, partendo dalla vita quotidiana e cercando di mettere a fuoco problematiche che interrogano ognuno di noi. A partire dagli stereotipi di genere, per garantire la parità tra donne e uomini. Basti pensare a quali immagini vengano associate istintivamente alle parole "donna" e "uomo", per poi pensare a quali ruoli ci aspettiamo svolgano in famiglia, nel lavoro, nella società.

Gli studenti hanno partecipato attivamente alla particolare "lezione" della presidente Pugnolini, che ha spaziato dagli episodi di violenza alla scarsa presenza delle donne ai vertici aziendali o alle cariche politiche, sottolineando la necessità di partire dai giovani.

"Quando ti invitano a parlare di politiche di genere in una scuola è fondamentale - ha affermato - ringraziare l'Istituto Sarrocchi, il preside Stefano Pacini e i docenti per l'occasione di parlare di tematiche importantissime, e anche per avvicinare le istituzioni alle giovani generazioni, per educare e formare i cittadini di domani", ha chiosato Pugnolini.



## **Pari opportunità: questionario a Comuni e Province per capire la situazione in Toscana**

*Iniziativa della commissione regionale per le Pari opportunità per una ricognizioni su presenza ed efficacia degli organismi di parità negli enti locali. Termine della rilevazione il 12 aprile. La presidente Rosanna Pugnolini: "Nei nostri territori distribuzione a macchia di leopardo. Per fare un lavoro davvero incisivo, dobbiamo avere un quadro preciso"*

di Ufficio stampa, 25 marzo 2019

“Per fare un lavoro davvero incisivo sulle politiche di genere, che non solo devono avere una spinta, ma in alcuni casi rischiano di fare passi indietro, abbiamo bisogno di avere un quadro di quello che succede nei comuni e nelle province toscane. Dobbiamo capire se le istituzioni hanno organismi di parità, se questi svolgono effettivamente la loro funzione, quali sono le difficoltà che incontrano”. Così **Rosanna Pugnolini**, presidente della commissione Pari opportunità della Toscana, ha sintetizzato l’obiettivo dell’indagine statistica, che è stata promossa in collaborazione con gli uffici della Giunta regionale.

“Ci siamo resi conto che la situazione nella nostra regione è molto a macchia di leopardo –ha precisato Pugnolini nel corso della conferenza stampa che si è svolta stamani, lunedì 25 marzo, in sala Montanelli nel palazzo del Pegaso – Ci sono territori con una sensibilità molto forte, dove le politiche di genere ricevono un’attenzione importante e i comuni investono in questa direzione. Ci sono invece territori dove questa sensibilità è molto inferiore. Ci manca però un quadro ben definito, che vorremmo realizzare con il sondaggio, sia per dare un contributo al Consiglio regionale affinché siano attuate politiche con maggiore incisività, sia per lasciare un quadro aggiornato a coloro che verranno dopo di noi, che saranno così in grado di intervenire tempestivamente”.

Secondo la presidente della commissione Pari opportunità la situazione complessiva è relativamente buona nella nostra regione rispetto al resto del paese, ma “ci sono progressi da fare, perché nei luoghi decisionali le donne sono sottorappresentate”. Al riguardo ha ricordato che la presenza in Consiglio regionale di circa il 30 per cento di consiglieri donne è dovuta ad una legge elettorale “lungimirante”, che ha previsto la doppia preferenza di genere. Tuttavia il presidente del Consiglio, i presidenti di commissione, i capigruppo consiliari sono uomini. Analogamente, il 17-18 per cento di sindaci donne ci pone in buona posizione a livello nazionale, ma il loro ruolo di governo si limita ai comuni piccoli o piccolissimi, perché “non ci sono donne alla guida di comuni sopra i cinquantamila abitanti”.

Siamo di fronte, quindi, ad un quadro molto variegato, che la ricerca statistica cerca di delineare con più precisione.

“Abbiamo messo a punto un questionario breve, agile, sulla presenza o meno di organismi di parità nelle istituzioni locali, il loro funzionamento e le criticità che incontrano, ma anche valutazioni sulle pari opportunità in vari contesti della società toscana, ad esempio sull’attenzione al tema e sui risultati raggiunti – ha precisato **Claudia Daurù** della direzione organizzazione e sistemi informativi della Giunta regionale – Un software open source permette di somministrarlo via web. I comuni, le province, l’Area metropolitana lo hanno ricevuto in una mail e possono compilarlo facilmente utilizzando un link. La rilevazione è iniziata il 21 marzo e terminerà il 12 aprile. Abbiamo iniziato ad avere le prime risposte ed a fornire i chiarimenti che ci vengono richiesti. Invito tutte le amministrazioni a non esitare a chiamarci in caso di dubbi. L’ufficio statistica è a loro disposizione per portare a casa un risultato con caratteristiche di novità rispetto alle conoscenze che abbiamo oggi su questo tema”.



## Libri: 'Il labirinto rosso' di Barbara Sarri

*Presentazione giovedì 4 aprile alle 16.30, sala Gigli di palazzo del Pegaso. Intervengono il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani, la presidente della commissione toscana per le pari opportunità Rosanna Pugnolini*

di Ufficio Stampa, 3 aprile 2019



Un nuovo caso di violenza sulle donne, una nuova indagine per Isabel Blanco, un nuovo libro di **Barbara Sarri**. Dopo 'Il ventaglio sulla pelle', ecco il romanzo 'Il labirinto rosso' (edizioni eLit)', una thriller con un finale imprevedibile.

Il volume sarà presentato giovedì prossimo, 4 aprile, alle 16.30 nella sala Gigli di palazzo del Pegaso. Ai saluti del presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Eugenio Giani**, seguiranno gli interventi della presidente della commissione toscana per le pari opportunità **Rosanna Pugnolini**.

Saranno inoltre presenti **Stefano Tacconi** membro della giunta Coni, **Daria Febe Aveta** dell'associazione 'Il fiore della vita', **Maria Triggiano** dell'associazione 'Viviteatro', **Arianna Paesano Poggi** della Libera università di lingue e comunicazione di Milano (Iulm), **Elisa Tirinnanzi** dell'Università di lingue, letterature e studi interculturali di Firenze.

-----  
*Barbara Sarri nasce a Pisa nel 1971 e coltiva tre passioni la scrittura, il flamenco, l'equitazione. Nel marzo 2018 riceve con il libro "Il ventaglio sulla pelle. Un'indagine di Isabel Blanco", edito HarperCollins Italia il premio "Lavori in Rosa". Collabora con diverse testate giornalistiche.*



Giovedì 4 aprile 2019, ore 16,30  
Sala Gigli, Palazzo del Pegaso  
via Cavour 4, Firenze

presentazione del libro  
**IL LABIRINTO ROSSO**  
di BARBARA SARRI

SALUTI

**EUGENIO GIANI**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

**ROSANNA PUGNALINI**

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

SARANNO PRESENTI

**STEFANO TACCONI**

MEMBRO GIUNTA CONI

**DARIA FEBE AVETA**

ASSOCIAZIONE IL FIORE DELLA VITA

**MARIA TRIGGIANO**

ASSOCIAZIONE VIVITEATRO

**ARIANNA PAESANO POGGI**

IULM LIBERA UNIVERSITA' DI LINGUE E COMUNICAZIONE - MILANO

**ELISA TIRINNANZI**

UNIVERSITA' DI LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI - FIRENZE

L'accesso sarà consentito, previa esibizione di valido documento di identità,  
nei limiti previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza

## Pari opportunità: apprezzamento per l'attività 2018

*Proposta di risoluzione approvata a maggioranza in commissione Affari istituzionali. Relazione della presidente della Commissione pari opportunità sui risultati conseguiti. Primo piano sui dati toscani*

di Camilla Marotti, 22 maggio 2019



La commissione Affari istituzionali, guidata da **Giacomo Bugliani**, ha approvato a maggioranza una proposta di risoluzione che esprime apprezzamento per l'attività svolta nel 2018 dalla commissione Pari opportunità. Apprezzamento è stato espresso dal presidente Bugliani, da **Gabriele Bianchi**, e dalla consigliera **Fiammetta Capirossi** che hanno votato a favore della proposta di risoluzione. Si sono astenuti **Roberto Biasci** e **Maurizio Marchetti**.

La risoluzione è stata preceduta dalla relazione di **Rosanna Pugnolini**, presidente dell'organismo regionale, che ha funzioni consultive, propositive e di controllo sulle politiche regionali per superare le discriminazioni e favorire le pari opportunità, così come richiesto dalla legge regionale 76/2009 e dallo Statuto della Toscana.

Nel 2018 la commissione ha svolto circa quindici sedute e altrettanti uffici di presidenza; una quarantina di iniziative pubbliche, tra seminari, convegni e approfondimenti, organizzate direttamente o in collaborazione, una serie di partecipazioni alle attività organizzate da altri soggetti. E poi coordinamenti nazionali, presenze in scuole e Università, allestimenti di mostre di arte al "femminile", premiazioni, presentazioni di libri, pubblicazioni curate direttamente nella collana "quaderni" del Consiglio regionale.

Un'attività che ha toccato tutto il territorio regionale ma attiva anche a livello nazionale, per la presenza nel coordinamento nazionale delle Crpo.

In primo piano la consapevolezza di operare in una Regione che vanta esempi positivi in tema di politiche di genere, cominciando dalla legge elettorale che ha consentito, attraverso l'alternanza di genere in lista e la doppia preferenza, l'ingresso in Consiglio regionale di elette per circa il 30 per cento. Ma il lavoro da fare resta lungo, ha precisato Pugnolini: i ruoli di vertice, quali presidenza della Giunta e del Consiglio regionale, passando dalle presidenze delle commissioni per arrivare ai capogruppo, restano soprattutto in mani maschili. Un dato significativo è quello sui Comuni, dove le sindache, che pure in Toscana sono in percentuale maggiore rispetto alla media nazionale, che è del 13 per cento, non arrivano al 20 per cento. Nessuna sindaca governa le città toscane sopra i 50mila abitanti; nei Comuni sotto i 15mila il rapporto è di circa 1 sindaco donna su 5; nelle città sopra i 15 mila abitanti questo rapporto diventa di 1 a 8.

Nessuna 'semplice rivendicazione' nella direzione di lavoro condivisa da tutte le componenti della commissione, bensì la convinzione che la partita delle pari opportunità debba essere giocata partendo dalle competenze. Tra le attività citate l'accordo triennale sottoscritto nel 2017 con le Università toscane e con la Giunta regionale per l'istituzione di un premio annuale per tesi di laurea magistrale e pubblicazioni scientifiche su "Analisi e contrasto degli stereotipi di genere". Nel mese di luglio 2018 sono state consegnate alla biblioteca del Consiglio le dieci tesi pubblicate a cura della commissione, premiate per l'anno 2017. Nel mese di ottobre 2018 si è concluso il secondo bando: le dieci tesi vincitrici saranno pubblicate e, sempre a cura della commissione, poi consegnate alla biblioteca "Pietro Leopoldo" della Regione Toscana.

Ancora nel 2018, la Commissione regionale per le pari opportunità ha ricevuto una menzione d'onore dal Coni per il suo impegno alla promozione dello sport al femminile. Attenzione è stata profusa nel sostenere l'ingresso nel mondo del lavoro e la buona occupazione al femminile, grazie anche al lavoro portato avanti con gli ordini professionali. Particolare cura, inoltre, è stata dedicata alla promozione della salute e medicina di genere, e per promuovere iniziative per il superamento delle difficoltà legate alla disabilità.

Infine il capitolo della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere: i dati toscani confermano che la violenza contro le donne resta culturalmente radicata, sistematica, capillare, trasversale alla società, al ceto, al livello d'istruzione. Il costo sociale è altissimo. L'ottanta per cento della violenza emersa avviene tra le mura domestiche, nelle relazioni di coppia, con impatti devastanti in termini di violenza assistita da figli. Una violenza nei casi estremi arriva al femminicidio: 108 casi registrati in Toscana tra il 2006 e il 2017.



## **Pari opportunità: apprezzamento per l'attività 2018 della Commissione regionale**

*Via libera a maggioranza alla proposta di risoluzione sull'organismo che ha funzioni consultive, propositive e di controllo sulle politiche regionali*

di Camilla Marotti e Paola Scuffi, 28 maggio 2019

L'aula di palazzo del Pegaso ha approvato a maggioranza la proposta di risoluzione che esprime 'apprezzamento' per l'attività svolta nel 2018 dalla Commissione regionale pari opportunità (Crpo). È stato il consigliere **Giacomo Bugliani** (Pd), presidente della commissione Affari istituzionali, a illustrare l'atto, una volta sentita in commissione la presidente della Crpo, **Rosanna Pugnolini**.

La risoluzione mette in evidenza una breve sintesi dell'attività svolta nel 2018 dall'organismo che ha funzioni consultive, propositive e di controllo sulle politiche regionali per superare le discriminazioni e favorire le pari opportunità. Ne riconosce "l'intensa attività istituzionale", rimarcando il "vivace dibattito e confronto" tra le componenti della Crpo, capace di riportare in quel contesto "le specifiche problematiche emergenti dal territorio di appartenenza, cui è stata prestata una particolare attenzione, con l'obiettivo di una effettiva incisione su tutto il territorio regionale della presenza della commissione".

Nel corso dello scorso anno, come ricordato da Bugliani, la commissione ha svolto iniziative pubbliche, tra seminari, convegni e approfondimenti, organizzate direttamente o in collaborazione con altri soggetti, marcando la partecipazione a coordinamenti nazionali, presenze in scuole e Università, attivandosi nell'allestimento di mostre di arte "al femminile", premiazioni, presentazioni di libri, pubblicazioni curate direttamente nella collana "Quaderni" del Consiglio. Un percorso rivolto alla cultura di genere che la risoluzione definisce "vivace".

Riconosciuto anche l'impegno "attraverso iniziative esterne per affrontare le tematiche emergenti sui temi che accompagnano la reale consapevolezza del rispetto della dignità delle donne, con particolare riferimento alla violenza di genere". Il riferimento è anche alle molte attività condotte con ordini professionali, associazioni, centri anti violenza e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati con cui si è reso possibile realizzare collaborazioni proficue per "approfondimenti e per la promozione" della cultura pari opportunità uomo-donna.

"Siamo oggettivamente soddisfatti del lavoro svolto dalla commissione - ha esordito **Marco Casucci** (Lega) - che sta intervenendo in campi diversi, dall'occupazione alla politica, e siamo anche soddisfatti di essere guidati da **Elisa Montemagni**, di avere un capogruppo donna". Il consigliere ha anche presentato un emendamento del proprio gruppo, poi respinto dall'aula, per "supportare la commissione regionale per le Pari opportunità affinché venga approfondito, con il supporto delle Università toscane, anche il fenomeno della violenza domestica verso gli uomini".

Per **Paolo Sarti** (Sì-Toscana a sinistra), "la commissione Pari Opportunità ha così tanto lavoro da fare, che non sarebbe giusto distoglierla dalle proprie competenze".



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

RISOLUZIONE n. 247 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 28 maggio 2019

**OGGETTO: Relazione attività 2018 della Commissione regionale per le pari opportunità**

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 55 dello Statuto;

Vista la legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76 (Commissione regionale per le pari opportunità);

Visto, in particolare, l'articolo 9 della l.r. 76/2009, che prevede che la Commissione regionale per le pari opportunità invii ogni anno al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ed al Presidente della Giunta regionale una relazione sull'attività svolta;

Esaminata la relazione relativa all'attività della Commissione regionale per le pari opportunità nell'anno 2018 che:

- dà conto dell'attività istituzionale svolta, sia quantitativamente (numero sedute sia dell'Ufficio di presidenza che della Commissione in seduta plenaria, pareri, ecc.) sia qualitativamente, descrivendo sinteticamente le principali iniziative che la Commissione ha promosso nel corso del 2018, i patrocini concessi, gli accordi e le intese sottoscritte ed i tavoli cui ha partecipato;
- dà conto dell'impegno profuso dalla Commissione regionale per le pari opportunità nell'anno 2018 per la promozione e sensibilizzazione sulla cultura di genere, impegno perseguito sia attraverso una intensa attività istituzionale, come si evince dall'elevato numero delle sedute in cui si è sempre registrato un vivace dibattito e confronto tra le componenti, che è stato fonte di arricchimento per l'attività e le scelte della Commissione stessa. In questo contesto le componenti hanno avuto modo di riportare anche le problematiche specifiche emergenti del proprio territorio di appartenenza, a cui è stata prestata particolare attenzione, con l'obiettivo di una effettiva incisione su tutto il territorio regionale della presenza della Commissione. La Commissione ha espresso, inoltre, il suo impegno, attraverso le iniziative esterne, diffusamente organizzate per affrontare le tematiche emergenti sui temi che accompagnano un percorso di reale consapevolezza del rispetto della dignità delle donne, con particolare riferimento alla violenza di genere. Molte iniziative sono state volte anche ad attività di studio e ricerca attraverso collaborazioni con l'università, con gli ordini professionali, con le associazioni, con i centri antiviolenza e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati con cui si è reso possibile realizzare collaborazioni proficue tese ad approfondimenti e alla promozione della cultura delle pari opportunità uomo-donna. Un altro versante su cui la Commissione ha svolto incisivamente il proprio intervento è stato quello della cultura di genere attraverso la organizzazione di mostre, convegni e pubblicazioni, nella propria collana, di ricerche di particolare interesse e rilievo e originalità.

Su proposta della Prima commissione permanente,

Esprime

apprezzamento per l'attività svolta dalla Commissione regionale per le pari opportunità.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Eugenio Giani

I SEGRETARI  
Marco Casucci

Antonio Mazzeo

## **Diritti: violenza di genere, un video per dire no**

*Giovedì 27 giugno alle 15 nella sala Gonfalone a palazzo del Pegaso, presentazione del dvd realizzato dagli studenti del commerciale Zaccagna-Galilei di Carrara e del liceo artistico e musicale F.Palma di Massa. Interviene la presidente della commissione regionale Pari Opportunità Rosanna Pugnolini*

di Ufficio Stampa, 25 giugno 2019

Un video per dire no alla violenza di genere. La presentazione del dvd “Rete territoriale per la prevenzione e il contrasto di genere”, realizzato dagli studenti del commerciale Zaccagna-Galilei di Carrara e del liceo artistico e musicale F. Palma di Massa, si tiene giovedì 27 giugno alle 15 nella sala Gonfalone a palazzo del Pegaso (via Cavour, 4 – Firenze).

Il video racconta le testimonianze che i ragazzi hanno raccolto, entrando in contatto con persone che lavorano nella rete di solidarietà in aiuto delle donne, vittime di abusi. Dal dvd emerge un circuito virtuoso fatto di relazioni, empatia e solidarietà. All’incontro con i giornalisti intervengono la presidente della commissione regionale Pari opportunità **Rosanna Pugnolini**, la consigliera della CRPO **Mirella Cocchi**, le dirigenti dello Zaccagna – Carrara, **Marta Castagna** e del Gentileschi **Anna Rosa Vatteroni**.



## **Diritti: volti e vissuti di chi lavora in rete contro la violenza**

*Il dvd realizzato dagli studenti dell'istituto superiore Zaccagna-Galilei di Carrara e del liceo artistico e musicale F. Palma di Massa è stato presentato in sala del Gonfalone del Consiglio regionale nel corso di una seduta della commissione regionale Pari Opportunità*

di Ufficio Stampa, 27 giugno 2019

Farmacisti, medici del pronto soccorso, assistenti sociali, carabinieri, agenti della squadra mobile. I tanti anelli della Rete territoriale per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere di Massa Carrara vivono e raccontano la loro esperienza di professionisti nelle interviste di un gruppo di studenti e studentesse, che al loro lavoro hanno dedicato un dvd dal titolo 'Nemmeno con un fiore' nell'ambito della campagna 'La violenza, anche se non si vede, si sente'. Sono allievi dell'istituto superiore Zaccagna-Galilei di Carrara e del liceo artistico e musicale F. Palma di Massa. Il dvd è stato presentato questo pomeriggio nella sala del Gonfalone del Consiglio regionale della Toscana, dove si è riunita la commissione regionale per le pari opportunità. "Abbiamo sempre cercato nel corso degli anni di fare in modo che le giovani generazioni si potessero incontrare con questa tematica – ha affermato la presidente della Commissione **Rosanna Pugnolini** – Solo se riusciamo a far crescere sensibilità e cultura riusciremo a far fare un passo indietro a questo fenomeno odioso, che mina le basi della convivenza civile. Se c'è un ruolo che le istituzioni devono avere è proprio quello di preparare i giovani alla vita e a confrontarsi con un tema così dirompente".

È stata la consigliera della commissione **Mirella Cocchi** a illustrare nel dettaglio il lavoro fatto dai ragazzi tra il 18 ottobre 2018 e il 10 gennaio 2019, quando sono entrati in contatto con le persone che lavorano nella rete in incontri serrati, pieni di domande e risposte. **Alessio Deste, Gabriel Marchini, Yuri Costache**, presenti in sala, ne hanno riassunto il senso con tutti gli altri in queste parole: "Voi tutti siete dei professionisti che vi occupate di chi sbaglia, di chi ferisce, di chi è maltrattato, di chi sta male.... Siete molto importanti per noi. Continuiamo ad andare avanti, a **fermare la violenza**, come dice la copertina del dvd che racconta il vostro lavoro. Ci sono i nostri nomi qui sotto, sono espressione del nostro desiderio, quello di fermare la violenza e anche dell'impegno che prendiamo con voi". Numerosi gli insegnanti che hanno partecipato all'iniziativa, tra cui **Alessandro Lambruschini** dell'istituto superiore Zaccagna-Galilei di Carrara e **Massimo Montaldi** del liceo artistico e musicale F. Palma di Massa, autore della canzone che fa da colonna sonora al video.



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio regionale**

*Commissione Regionale per le Pari  
Opportunità*

Prot. 9341 /1.12.4

Firenze, 19 Giugno 2019

- Alle Componenti la Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
- Alla Dirigente Maria Pia Perrino

e p.c. - Al Presidente del Consiglio Regionale  
- Al Presidente della Giunta Regionale  
- Ai Consiglieri Regionali  
- Agli Assessori Regionali  
- Al Segretario Generale del Consiglio Regionale  
- Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari  
- Ai Presidenti dei Gruppi Politici  
- Alle Segreterie delle Commissioni Consiliari  
- Alle Segreterie dei Gruppi Politici  
- All'Ufficio Stampa del C.R.  
- Al Servizio Atti e Resoconti  
- Eventi e cerimoniale

LORO SEDI

**OGGETTO: CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE**

La Commissione è convocata per il giorno:

**27 Giugno 2019 alle ore 15,00**  
**presso Palazzo del Pegaso**  
**- Sala Gonfalone piano 1°-**  
**via Cavour, 4 - Firenze**

Con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione della produzione del video "Rete territoriale per la prevenzione e il contrasto di genere" realizzato dagli studenti e studentesse degli Istituti Commerciali Zaccagna - Galilei di Carrara e il Liceo Artistico e Musicale F. Palma di Massa
2. Comunicazioni degli atti pervenuti alla CRPO;
3. Approvazione del verbale della seduta n. 70 del 05/06/2019;
4. Comunicazioni
5. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

La Presidente  
*Rosanna Pugnolini*

Seduta n. 71

50129 FIRENZE - PALAZZO BASTOGI - VIA CAVOUR, 18  
Tel. 055 2387634-7742-7890

mailto: [commissionePariOpportunita@consiglio.regione.toscana.it](mailto:commissionePariOpportunita@consiglio.regione.toscana.it)  
[www.consiglio.regione.toscana.it/cpo](http://www.consiglio.regione.toscana.it/cpo)

## Organismi di parità: stato dell'arte in Toscana, un'indagine della commissione pari opportunità

*Presentati oggi pomeriggio i risultati a palazzo del Pegaso. Un questionario rivolto ai sindaci dei 273 comuni toscani e ai presidenti delle province toscane/città metropolitana. La presidente Pugnolini: "Criticità su carenza di risorse e personale ma questi organismi restano strategici"*

di Paola Scuffi, 9 luglio 2019

**"Le commissioni Pari Opportunità in Toscana – 2019"**, questo il titolo dell'indagine statistica rivolta alle amministrazioni comunali, provinciali e all'area metropolitana, presentata oggi pomeriggio, **martedì 9 luglio, in sala Barile di palazzo del Pegaso.**

Come spiegato dalla presidente della commissione regionale Pari opportunità, **Rosanna Pugnolini**: "La Crpo, in sinergia con l'ufficio statistico della Giunta regionale, ha promosso questa indagine per conoscere la diffusione sul territorio delle commissioni Pari opportunità, il loro funzionamento, le attività svolte e le difficoltà incontrate, rivolgendosi ai sindaci dei 273 comuni toscani e ai 10 presidenti delle province toscane/città metropolitana, attraverso un questionario".



Tra i temi affrontati: l'istituzione della commissione e l'eventuale motivo di non istituzione; la composizione e la frequenza con cui si riunisce; la presenza di un sito web e di una e-mail dedicate; le risorse finanziarie stanziare annualmente; le attività promosse negli ultimi due anni; le difficoltà incontrate; le valutazioni sull'attenzione al tema delle Pari opportunità. Il periodo di rilevazione è partito il 31 marzo, per chiudersi il 19 aprile 2019, e hanno risposto il 59 per cento degli enti. "L'indagine ha avuto un discreto successo e nonostante le criticità emerse sulla carenza delle risorse e sul personale – ha concluso Pugnolini – questi organismi restano strategici, perché stereotipi e ingiustizie sono ancora presenti".

Di indagine "interessante che ha permesso di ascoltare i territori" ha parlato **Claudia Daurù**, dell'Ufficio statistico della Giunta regionale, che si è soffermata su alcuni dati in particolare: composizione varia, riunioni frequenti, risorse finanziarie moderate, iniziative culturali e di sensibilizzazione. "Questa indagine ha permesso di tastare il polso dell'interesse sulle politiche di genere nei principali contesti – ha concluso – e la sufficienza è in tutti i settori eccetto il mondo del lavoro".

A riconoscere il ruolo importante degli organismi di parità è intervenuto anche il presidente dell'Assemblea toscana **Eugenio Giani**: "Nonostante i passi avanti, grazie all'impegno a livello locale, regionale e nazionale – ha affermato a margine della conferenza stampa – la parità di genere resta ancora un traguardo da raggiungere, alle istituzioni il compito di potenziare questi organismi, per poter mettere la parola fine alle discriminazioni uomo-donna, a partire dalla scuola, quindi dalle giovani generazioni, capaci di portare una ventata di sensibilità". Il presidente ha quindi concluso il proprio intervento ringraziando, la Crpo e l'Ufficio statistico della Giunta regionale, per la "preziosa indagine, tappa di un percorso da continuare insieme".

I risultati dell'indagine sono consultabili e scaricabili sul sito regionale:  
<http://www.regione.toscana.it/statistiche>



**Regione Toscana**



Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana

***Indagine  
“Le Commissioni Pari Opportunità in Toscana”  
Anno 2019***

**I principali risultati**

**a cura di**

*Consiglio Regionale – Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana  
e  
Regione Toscana - Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi.  
Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica*

***Maggio 2019***

---

## **Pari Opportunità: contrasto stereotipi di genere, premiate le tesi vincitrici edizione 2018**

*Domani, venerdì 12 luglio alle 16.30, alla Biblioteca regionale, con il presidente del Consiglio Eugenio Giani, la vicepresidente della Regione Monica Barni, la presidente della Crpo Rosanna Pugnolini*

*di Paola Scuffi, 11 luglio 2019*

Come superare gli stereotipi di genere? La commissione regionale Pari Opportunità (Crpo), la Regione Toscana e gli atenei toscani hanno dato vita ad un concorso per tesi di laurea e pubblicazioni scientifiche dal titolo “Analisi e contrasto degli stereotipi di genere”, il cui bando copre gli anni accademici 2016-17, 2017-18 e 2018-19. Domani, venerdì 12 luglio alle 16.30, presso la Biblioteca regionale a palazzo Cerretani (piazza dell’Unità, 1 - Firenze), si terrà la cerimonia di consegna delle tesi vincitrici dell’edizione 2018.

Alla cerimonia interverranno Eugenio Giani, presidente dell’Assemblea toscana; Monica Barni, vicepresidente della Regione toscana; Rosanna Pugnolini, presidente Crpo; Lucinda Speranza, professoressa Università per stranieri di Siena.

Il concorso – riservato a studentesse, studenti, dottoresse e dottori di ricerca delle Università toscane – è uno strumento per sensibilizzare sugli stereotipi di genere, partendo dalla cultura e dalla formazione. I lavori premiati hanno affrontato il tema da vari punti di vista, dalla letteratura alla psicologia, dalla linguistica al diritto.



## **Diritti: dalla parte delle bambine**

*Conferenza stampa di presentazione domani, giovedì 12 alle ore 12, a palazzo del Pegaso, della Carta dei diritti della bambina, con il presidente dell'Assemblea toscana Eugenio Giani e la presidente della commissione regionale Pari opportunità Rosanna Pugnolini*

di Paola Scuffi, 11 dicembre 2019

“Ogni bambina ha diritto di...” questo l’incipit della “Carta dei diritti della bambina”, adottata dalla commissione regionale Pari Opportunità nella seduta dello scorso 11 novembre, che sarà presentata domani, giovedì 12 dicembre alle ore 12, in sala Barile di palazzo del Pegaso (via Cavour, 4 - Firenze).

In conferenza stampa interverranno il presidente dell’Assemblea toscana **Eugenio Giani** e la presidente della commissione regionale Pari opportunità **Rosanna Pugnolini**.

Il messaggio è chiaro: “Adottiamo la Carta dei diritti della bambina”, pubblicata nella collana dei Quaderni della commissione Pari Opportunità e che sarà anche presentata in sala Gonfalone del Consiglio regionale, venerdì 13 alle ore 10.

Come spiega la presidente Pugnolini: “La Carta è una norma dispositiva, è essenzialmente una dichiarazione di intenti, un’enunciazione di principi che va nella direzione della parità sostanziale tra i sessi. E’ un cammino che si sviluppa soprattutto sul piano culturale, del recepimento profondo nelle coscienze di alcuni principi”.



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale



Commissione Regionale  
per le Pari Opportunità  
della Toscana

## Presentazione della Carta dei Diritti della Bambina



Collana dei Quaderni della Commissione Pari Opportunità della Toscana  
Quaderno n. 62

venerdì 13 dicembre 2019, ore 10  
Sala Gonfalone Palazzo del Pegaso  
Consiglio Regionale - via Cavour 4, Firenze



### Programma

#### Saluti

**Eugenio Giani**, *Presidente del Consiglio Regionale*

#### Relatrici

**Rosanna Pugnolini**, *Presidente della Commissione regionale Pari Opportunità*

**Giuseppina Bombaci**, *Coordinatrice BPW Europa*

**Sandra Boldrini**, *Presidente FIDAPA BPW Distretto Centro*

**Patrizia Fedi Bonamici**, *past Presidente FIDAPA BPW Distretto Centro*

#### Coordina

**Margherita Mazzelli**, *componente della Commissione Pari Opportunità della Toscana*



*La Presentazione sarà accompagnata dalle musiche delle studentesse e studenti del Liceo Artistico e Musicale 'F. Palma' di Massa Carrara, presentati dai docenti Anna Matarese e Massimo Montadi*



## **Pari opportunità: Pugnolini, adottiamo la Carta dei diritti della bambina**

*Presentata a palazzo del Pegaso. Presidente Eugenio Giani: "Farò un appello alle sindaco donna toscane affinché sottoscrivano e promuovano la Carta sul territorio"*

di Ufficio stampa, 12 dicembre 2019

Ogni bambina ha il diritto di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità. Recita così l'articolo 1 della "Carta dei diritti della bambina", pubblicata nella collana dei Quaderni della commissione regionale Pari opportunità e presentata questa mattina a palazzo del Pegaso. La Carta racchiude 9 articoli nei quali affronta ogni tipo di diritto che deve essere proprio della bambina. Si passa dalla "tutela da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali" (art.2), al poter "beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali" (art.3); dal "ricevere un'adeguata istruzione" (art.5) e "informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute" (art.6) fino alla garanzia di "non essere bersaglio, né tanto meno strumento di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcool, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità".

"Adottiamo la Carta dei diritti delle bambine" è l'appello lanciato al Consiglio regionale e a tutte le Istituzioni dalla presidente della commissione regionale Pari opportunità **Rosanna Pugnolini**. "Si tratta - ha spiegato Pugnolini - di una premessa fondamentale per l'affermazione dei diritti della donna, è un segnale di attenzione forte al genere femminile in tutte le fasi dell'età, a partire dalla bambina quando si pongono le basi del rispetto e dell'autostima". "La Carta - ha precisato Pugnolini - è un'enunciazione di principi che va nella direzione della parità sostanziale tra i sessi, un cammino che si sviluppa soprattutto sul piano culturale del recepimento profondo nelle coscienze di alcuni principi".

**Sandra Boldrini** dell'associazione Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari) ha precisato che "si tratta di un mezzo che aiuta a formare nel futuro donne e cittadine consapevoli".

La Carta rappresenta un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto nel 1997 dalla BPW (Business professionale woman) Europa a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino nella Conferenza mondiale delle donne del 1995. Un documento che rappresenta lo sforzo di fornire una lettura 'di genere' dei diritti sanciti dalla Convenzione Onu dei diritti dell'infanzia del 1989, ratificata in Italia nel 1991.

A chiudere la conferenza stampa è stato il presidente del Consiglio regionale **Eugenio Giani**: "Farò un appello alle nostre 48 sindaco donna, una grande risorsa della Toscana - ha detto il presidente - affinché sottoscrivano e promuovano questa Carta per lanciare un messaggio forte sul piano dei diritti umani, civili, della sensibilità solidaristica con cui pensiamo alle questioni di genere fin dalla giovane età".

La Carta sarà presentata in convegno che si terrà domani, venerdì 13 dicembre alle 10 nella sala Gonfalone a palazzo del Pegaso (via Cavour 4). All'evento, che sarà accompagnato da musiche degli studenti del liceo artistico musicale "F. Palma" di Massa Carrara, interverranno la presidente Pugnolini e il presidente Giani. Tra relatori Giuseppina Bombaci, Sandra Boldrini e Patrizia Fedi Bonamici dell'associazione Fidapa.



# **Carta dei Diritti della Bambina**

## **Ogni bambina ha il diritto:**

### **Articolo 1**

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

### **Articolo 2**

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

### **Articolo 3**

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

### **Articolo 4**

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

### **Articolo 5**

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

### **Articolo 6**

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

### **Articolo 7**

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

### **Articolo 8**

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

### **Articolo 9**

Di non essere bersaglio, né tanto meno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, Sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.



## **Pari opportunità: accordo con l'università di Firenze per eliminare gli stereotipi dai libri di testo**

*Firmato un protocollo d'intesa tra la commissione regionale Pari opportunità e il dipartimento Forlilpsi per promuovere la cultura della parità tra i generi tra gli studenti e le studentesse*

di Ufficio stampa, 3 febbraio 2020

Promuovere attività congiunte per sensibilizzare gli studenti e le studentesse sui principi della parità tra i sessi e delle pari opportunità. E' quanto prevede un protocollo d'intesa, firmato dalla commissione regionale Pari opportunità della Toscana, e il dipartimento Forlilpsi (formazione lingue, intercultura letterature, e psicologia) dell'Università di Firenze. A firmarlo la presidente della commissione Pari opportunità **Rosanna Pugnolini** e la direttrice del Dipartimento **Ersilia Menesini**. "Si tratta del coronamento di una collaborazione proficua con il Dipartimento che è già in essere da alcuni anni - ha spiegato Rosanna Pugnolini -. Abbiamo fatto un lavoro a tutto campo volto alla promozione della cultura della parità tra i generi e al contrasto agli stereotipi e alla violenza di genere; il nostro obiettivo ora è concentrarsi sulla rimozione degli stereotipi dai libri di testo". L'accordo prevede infatti, nel dettaglio, di perseguire tre finalità: la promozione di attività congiunte di sensibilizzazione rivolte agli studenti/alle studentesse dell'Università di Firenze e alla più ampia cittadinanza, volte alla promozione dei principi della parità tra i sessi e delle pari opportunità attraverso la lotta agli stereotipi e ad ogni forma di discriminazione, emarginazione e violenza; la promozione di attività nelle scuole del territorio, per educare le nuove generazioni al valore positivo delle differenze e alla cultura del rispetto; la formulazione di un progetto mirato alla promozione di una coscienza sociale e politica in tema di stereotipi di genere presenti nei libri di testo scolastici, da realizzarsi con la eventuale collaborazione del Consiglio regionale, della Giunta regionale, dell'Ufficio scolastico regionale e della Associazione italiana editori.

L'accordo di collaborazione ha la durata di un anno e potrà essere rinnovato, e non comporta oneri finanziari a carico del dipartimento Forlilpsi e della commissione regionale per le Pari opportunità.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**FORLILPSI**  
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,  
LINGUE, INTERCULTURA,  
LETTERATURE E PSICOLOGIA



Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
della Toscana

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

DIPARTIMENTO FORLILPSI (FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE  
E PSICOLOGIA) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

e

COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITÀ DELLA TOSCANA

### PREMESSO CHE

- L'Università ha fra i propri fini istituzionali, oltre alla promozione e l'organizzazione della ricerca scientifica, l'istruzione superiore, la formazione culturale e civile della persona, l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani e della pace, della salvaguardia dell'ambiente e della solidarietà;
- FORLILPSI, in quanto Dipartimento dell'Università di Firenze è "struttura organizzativa fondamentale per l'esercizio delle attività di ricerca, per l'esercizio delle attività didattiche e formative, per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno", ai sensi dello Statuto dell'Università;
- lo Statuto dell'Università di Firenze (art. 2 "Libertà e diritti fondamentali") prevede che l'Università informa la propria attività "alla realizzazione delle pari opportunità, anche di genere, in ogni aspetto della vita accademica, promuovendo azioni positive atte a rimuovere ogni discriminazione";
- la Legge Regionale 15 dicembre 2009, n. 76 (Commissione regionale per le pari opportunità) che in attuazione delle disposizioni costituzionali in materia di pari opportunità tra donna e uomo e dell'art. 55 dello Statuto, pone la Commissione come organismo autonomo di tutela e garanzia istituito presso il Consiglio Regionale della Toscana ed è riconosciuto per il raggiungimento dei propri fini quello di sviluppare rapporti di collaborazione con le Università della Regione;
- La Legge Regionale 2 aprile 2009 n. 16 (Cittadinanza di genere) che pone – in particolare - fra gli obiettivi della Regione Toscana quelli di: agire nel rispetto dell'universalità dell'esercizio dei diritti di donne e uomini; eliminare gli stereotipi associati al genere; promuovere e diffondere la libertà e l'autodeterminazione della donna;
- La Commissione Regionale Pari Opportunità, di cui alla Legge Regionale n. 76 del 15 dicembre 2009, esercita – fra i suoi compiti – l'attuazione dell'uguaglianza tra i generi e rimuove gli ostacoli che costituiscono per le donne fattori di discriminazione diretta e indiretta:

### CONSIDERATO CHE

- la Commissione Regionale Pari Opportunità già collabora proficuamente con il Dipartimento FORLILPSI nella persona della Prof.ssa Irene Biemmi, attraverso progetti

volti alla promozione della cultura della parità tra i generi e al contrasto agli stereotipi ed alla violenza di genere, attraverso attività di sensibilizzazione nel territorio.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1  
Valore delle premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Articolo 2  
Finalità**

Con il presente Accordo le parti convengono di perseguire la seguenti finalità:

- a) la promozione di attività congiunte di sensibilizzazione rivolte agli studenti/alle studentesse dell'Università di Firenze e alla più ampia cittadinanza volte alla promozione dei principi della parità tra i sessi e delle pari opportunità attraverso la lotta agli stereotipi e ad ogni forma di discriminazione, emarginazione e violenza;
- b) la promozione di attività nelle scuole del territorio per educare le nuove generazioni al valore positivo delle differenze e alla cultura del rispetto;
- c) la formulazione di un progetto mirato alla promozione di una coscienza sociale e politica in tema di stereotipi di genere presenti nei libri di testo scolastici, da realizzarsi con la eventuale collaborazione del Consiglio regionale, della Giunta regionale, dell'Ufficio scolastico regionale e della Associazione Italiana Editori.

**Art. 3  
Durata**

Il presente Accordo ha durata di un anno a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato.

La stipula del presente accordo di collaborazione e la sua attuazione non comportano oneri finanziari a carico del Dipartimento FORLILPSI e della Commissione Regionale per le Pari Opportunità.

\*\*\*\*\*

**Letto, firmato e sottoscritto**

Firenze, 18/12/2019

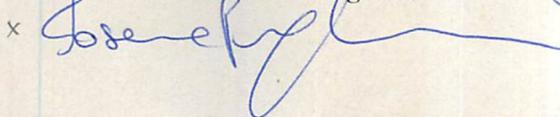
**Dipartimento di formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia (FORLILPSI)  
dell'Università degli Studi di Firenze**

*La Direttrice Ersilia Menesini*



**COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITA' DELLA TOSCANA**

*La Presidente Rosanna Pugnali*

x 

## Sarteano : inaugurata la 'Panchina Rossa'. Amministrazione comunale, autorità, associazioni, tanti cittadini e alunni delle scuole sarteanesi con il loro "Albero dei pensieri" insieme per dire no alla violenza sulle donne

📅 24 Novembre 2019 👁 405

Inaugurata a



Sarteano in piazzale Primo Morgantini con vista sul monte Cetona la Panchina Rossa per dire no alla violenza sulle donne. Presenti il sindaco Francesco Landi, l'assessora Donatella Patanè, tutta la giunta comunale, i consiglieri di maggioranza, il Maresciallo dei Carabinieri Diego Ria, la presidente della commissione regionale pari opportunità Rosanna Pugnali, la vicepresidente dell'associazione Amica Donna Francesca Massi, la consigliera di Amica Donna Assunta Bigelli, la sindaca dei piccoli Greta Piu, le insegnanti e gli alunni delle scuole primarie e medie di Sarteano che hanno riempito "L'albero dei pensieri" con i biglietti a forma di mano scritti da loro con l'aiuto delle insegnanti. Biglietti che sono mani che non offendono ma creano e donano dolcezza e aiuto. Grande partecipazione anche da parte di tutta la cittadinanza. "Eravamo in tanti, è stato un segnale bellissimo. Quello di oggi non è stato un semplice taglio del nastro - spiega il sindaco Landi - ma un momento di condivisione. Un guardarci negli occhi per capire che non si è soli e che insieme va affrontato questo tema. Uomini e donne, non gli uni contro gli altri ma dalla stessa parte. Quella del dialogo, della ragionevolezza, dell'imparare ad affrontare i problemi di relazione, anche i più difficili, con rispetto, anche scontrandosi, ma mai arrivando a violenza e sapendo poi anche chiedere scusa. Che è il vero atto di forza. Fa sorridere chi nega che questo sia un tema, vuol dire non conoscere i numeri, non osservare la realtà del quotidiano. La risposta della Valdichiana sta in un lavoro continuo di crescita culturale, iniziative di sensibilizzazione e sportelli d'ascolto fino alla messa a punto e funzionamento della rete antiviolenza a supporto di chi si trova in difficoltà e magari non riesce, per mille motivazioni, a trovare il coraggio di denunciare la sua situazione di sofferenza. Le istituzioni, la politica, le forze dell'ordine, le associazioni, ci sono". I prossimi appuntamenti sarteanesi del cartellone "La Valdichiana Senese dice no", che raccoglie tutte le iniziative previste intorno al 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, saranno questo fine settimana al Teatro Comunale degli Arrischiati, quando andrà in scena Magnolia caffè, scritto e diretto da Angels Aymara e a cura della stessa compagnia del teatro. Gli spettacoli si terranno venerdì 29 e sabato 30 novembre alle ore 21:15 e domenica 1 dicembre alle ore 17:30.



**SLIDE**

***Un ringraziamento per la gentile collaborazione al settore 'Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica'. In particolare alla dott.ssa Claudia Dauru e alla dott.ssa Lucia Del Grosso***



**Regione Toscana**



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

***Indagine  
“Le Commissioni Pari Opportunità in Toscana”  
Anno 2019***

**I principali risultati**

**a cura di**

***Consiglio Regionale – Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana  
e  
Regione Toscana - Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi.  
Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica***

***Maggio 2019***

---

**Obiettivi:** la *Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana* ha promosso questa indagine conoscitiva **per conoscere la diffusione sul territorio delle Commissioni Pari Opportunità, il loro funzionamento, le attività svolte e le difficoltà incontrate.**

**Campo di osservazione:** l'indagine, curata dal *Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica*, è stata rivolta ai Sindaci dei 273 Comuni toscani e ai 10 Presidenti delle Province toscane / Città Metropolitana.

**Questionario e tematiche affrontate:** il questionario adottato è stato somministrato via web tramite il software open source Limesurvey. I principali temi affrontati sono stati:

- l'istituzione della Commissione e l'eventuale motivo di non istituzione;
- la composizione della Commissione e la frequenza con cui si riunisce;
- la presenza di un sito web e di una e-mail dedicate alla Commissione;
- le risorse finanziarie stanziare annualmente dall'Amministrazione;
- le attività promosse negli ultimi 2 anni;
- le difficoltà incontrate;
- le valutazioni sull'attenzione al tema delle Pari Opportunità.

**Il periodo di rilevazione:** 21 marzo – 19 aprile 2019.

**Numero di rispondenti:** su 283 sindaci / presidenti hanno risposto all'indagine con questionari completi 167 sindaci / presidenti (pari al 59%).

**I risultati presentati si riferiscono ai 167 rispondenti.**

*Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019*

## Popolazione obiettivo, numero di rispondenti e tasso di risposta



**Tavola A - Numero di enti, numero rispondenti e tasso di risposta**

Enti	Numerosità	Rispondenti	Tasso di risposta
Comuni della Provincia di Arezzo	36	18	50,0
Comuni della Provincia di Firenze	41	26	63,4
Comuni della Provincia di Grosseto	28	24	85,7
Comuni della Provincia di Livorno	19	13	68,4
Comuni della Provincia di Lucca	33	13	39,4
Comuni della Provincia di Massa-Carrara	17	4	23,5
Comuni della Provincia di Pisa	37	18	48,6
Comuni della Provincia di Prato	7	4	57,1
Comuni della Provincia di Pistoia	20	7	35,0
Comuni della Provincia di Siena	35	31	88,6
Province toscane e Città Metropolitana	10	9	90,0
<b>Totale Enti</b>	<b>283</b>	<b>167</b>	<b>59,0</b>

I Sindaci / Presidenti che hanno compilato il questionario sono stati 167, con un tasso di risposta complessivo pari al 59%.

La partecipazione maggiore ha riguardato i Comuni delle province di Siena e Grosseto (oltre l'85%), quella minore i Comuni della provincia di Massa Carrara (23,5%).

*Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019*

## Le Commissione Pari Opportunità (CPO)

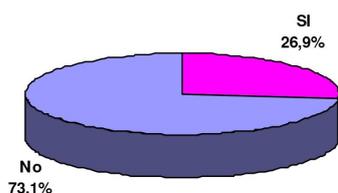
- Presenza delle CPO nello statuto
- Istituzione delle CPO
- Motivo della non-istituzione
- Anno di istituzione

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Istituzione delle Commissioni Pari Opportunità

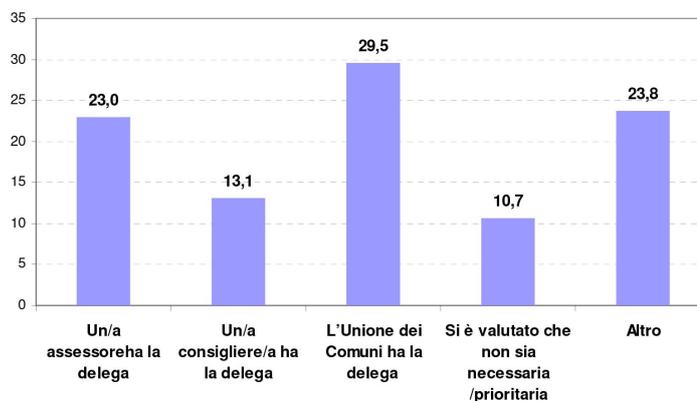
### Istituzione delle Commissioni Pari Opportunità (CPO)

45 Enti, pari al 26,9% dei rispondenti, hanno istituito una Commissione Pari Opportunità.



Presenza CPO nello Statuto	Istituzione CPO		
	Si	No	Totale
Si	34	10	44
No	11	112	123
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>122</b>	<b>167</b>

### MOTIVI della non-istituzione delle CPO

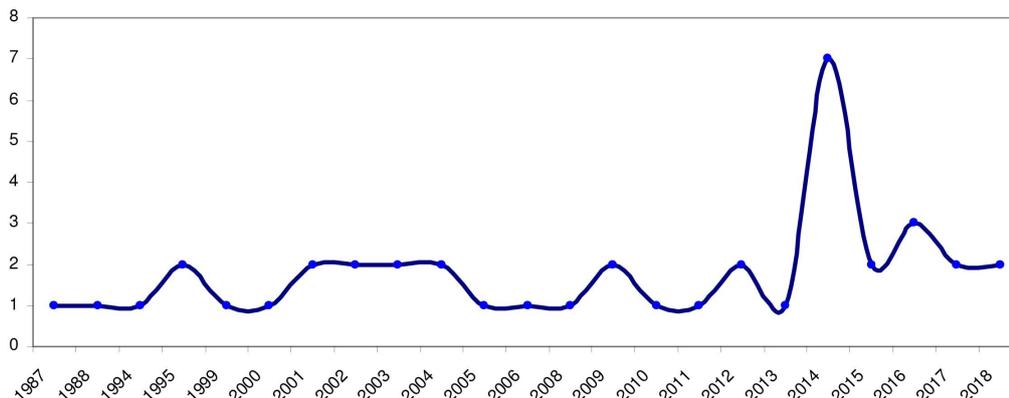


Il motivi della non istituzione delle CPO sono diversi: nel 36% la funzione di "pari opportunità" è delegata ad un Assessore / Consigliere, nel 30% tale funzione è delegata all'Unione dei Comuni, nel 10,7% la CPO non è valutata prioritaria.

Tra le altre motivazioni si segnala la difficoltà di istituzione per i piccoli Comuni, e, in altri casi l'istituzione di organismi come i Centri Pari Opportunità.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

### Anno di Istituzione delle CPO



Nel **51,1%** le CPO sono state istituite negli ultimi 10 anni (dal 2009 al 2018).



Nel **93,3%** il/la Presidente, il/la Sindaco/a hanno espresso in documenti ed atti di governo la volontà politica di promuovere azioni ed interventi in materia di pari opportunità.

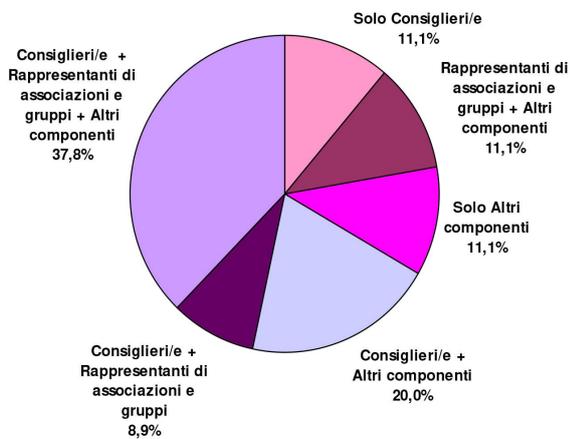
Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Funzionamento e Attività delle CPO

- Numero e tipologia di componenti
- Frequenza delle riunioni
- Risorse di personale, economiche
- Sito web ed indirizzo e-mail
- Attività ed iniziative

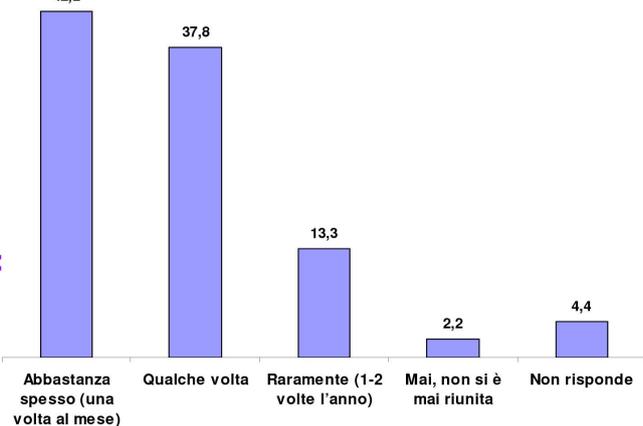
## Composizione delle CPO e frequenza di incontri

### Composizione delle Commissioni di Pari Opportunità



### Frequenza con cui le CPO si riuniscono:

L'**80%** delle CPO si riunisce **abbastanza frequentemente**: il 42,2% almeno una volta al mese e il 37,8% più volte l'anno. Il 13,3% più raramente e solo nel 2,2% dei casi non si è mai riunita.



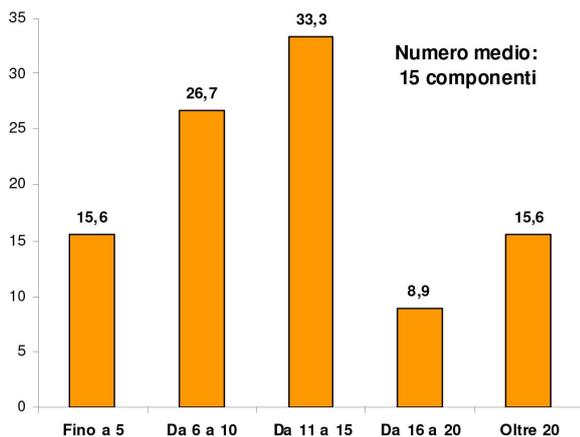
### Personale dell'Amministrazione assegnato:

- il **37,8%** degli enti rispondenti si avvale di **personale assegnato stabilmente** alle CPO;
- il **60%** si avvale di **personale** che solo **occasionalmente si dedica alle attività** della Commissione.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

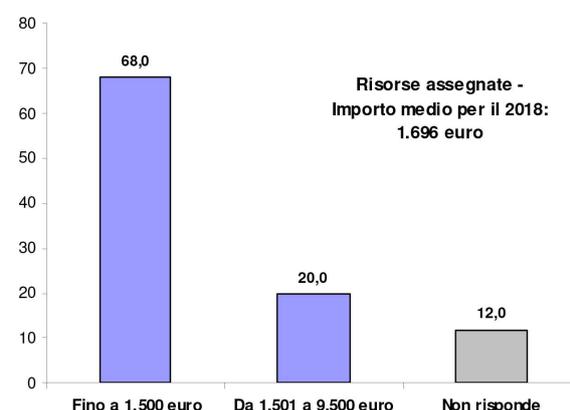
## Risorse di personale, economiche e tecnologiche

### Componenti delle Commissioni



**Risorse economiche:** il **56%** delle Amministrazioni stanziava annualmente risorse finanziarie per le attività della CPO sia pur molto modeste, il restante 44% non stanziava alcuna risorsa finanziaria.

### Risorse finanziarie stanziare per il 2018 (% calcolate sul totale di coloro che stanziavano risorse)

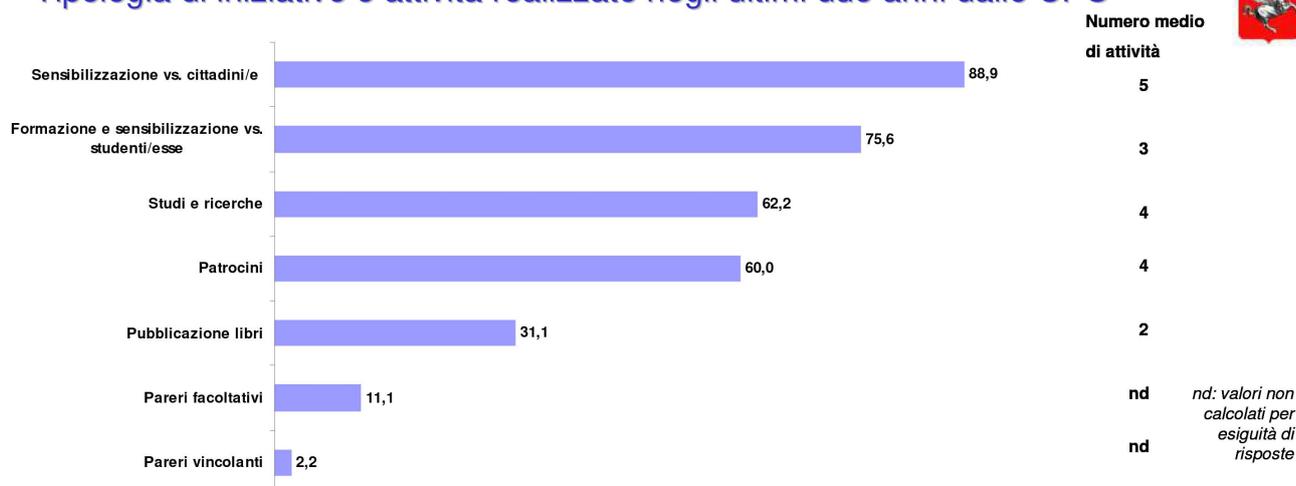


### Risorse tecnologiche:

- il **40%** delle CPO dispone all'interno del sito web istituzionale di una sezione dedicata alle proprie attività;
- il **26,7%** dispone di una propria email.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Tipologia di iniziative e attività realizzate negli ultimi due anni dalle CPO



Le principali iniziative realizzate dalle Commissioni Pari opportunità sono: le attività di sensibilizzazione rivolte ai cittadini/e (89%) e le attività di formazione rivolte agli studenti/esse (76%). Seguono gli studi e i patrocini che coinvolgono circa il 60% delle CPO, mentre la pubblicazione di libri raggiunge il 31%. Marginale l'attività che riguarda i pareri espressi su provvedimenti amministrativi dell'Amministrazione.

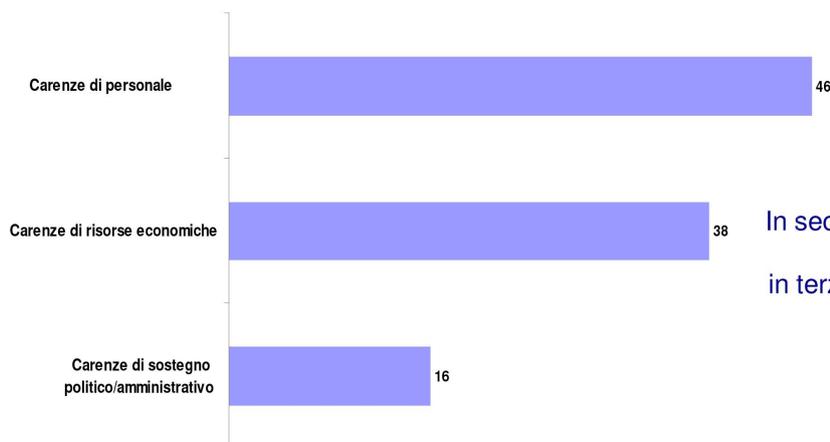
Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Criticità e difficoltà

- **Grado di rilevanza delle criticità**
- **Altre difficoltà incontrate**

### Graduatoria delle principali criticità che le CPO incontrano nella loro azione

(distribuzione percentuale del punteggio ottenuto da ciascuna carenza rispetto al totale dei punteggi (\*))



La criticità più rilevante riguarda la carenza di personale. In seconda posizione le difficoltà dovute alle carenze di risorse economiche; in terza posizione, e abbastanza distante, si collocano le carenze di sostegno politico/amministrativo.

(\*) **Metodo di calcolo dei punteggi:** è stato chiesto di disporre in una graduatoria di importanza (al 1° posto la più rilevante, al 3° posto la meno rilevante) le difficoltà – difficoltà economiche, carenze di personale, di sostegno politico-amministrativo - che le CPO incontrano spesso nella loro azione. Alla difficoltà indicata al 1° posto è stato assegnato un punteggio pari a 5; a quelle posizionate al 2° e 3° posto è stato assegnato un punteggio rispettivamente di 3 e 1. E' stato così definita una graduatoria sulla base del punteggio percentuale di ciascuna carenza sul totale del punteggio complessivo.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Altre problematiche



Sono state segnalate anche le seguenti altre difficoltà nello svolgimento delle funzioni delle Commissioni Pari Opportunità:

- difficoltà nell' individuare e coinvolgere persone disponibili a far parte delle Commissioni;
- difficoltà di partecipazione delle commissarie alle riunioni e attività;
- scarsa sensibilità del contesto generale.

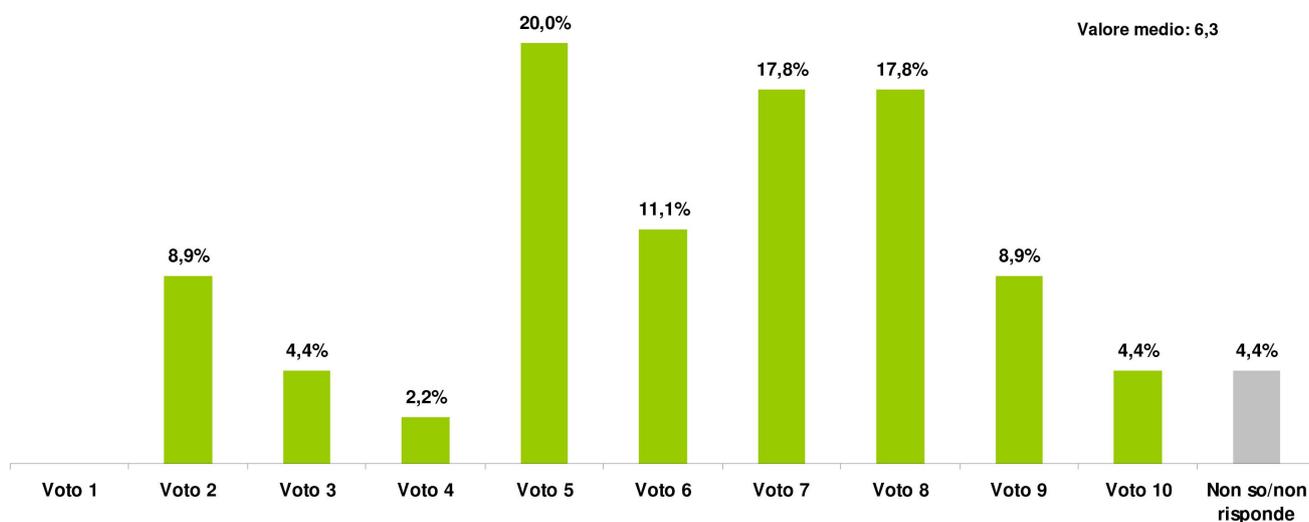
Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## L'attenzione posta al tema delle pari opportunità in vari contesti nelle valutazioni delle CPO

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

### Pari Opportunità nel mondo della formazione

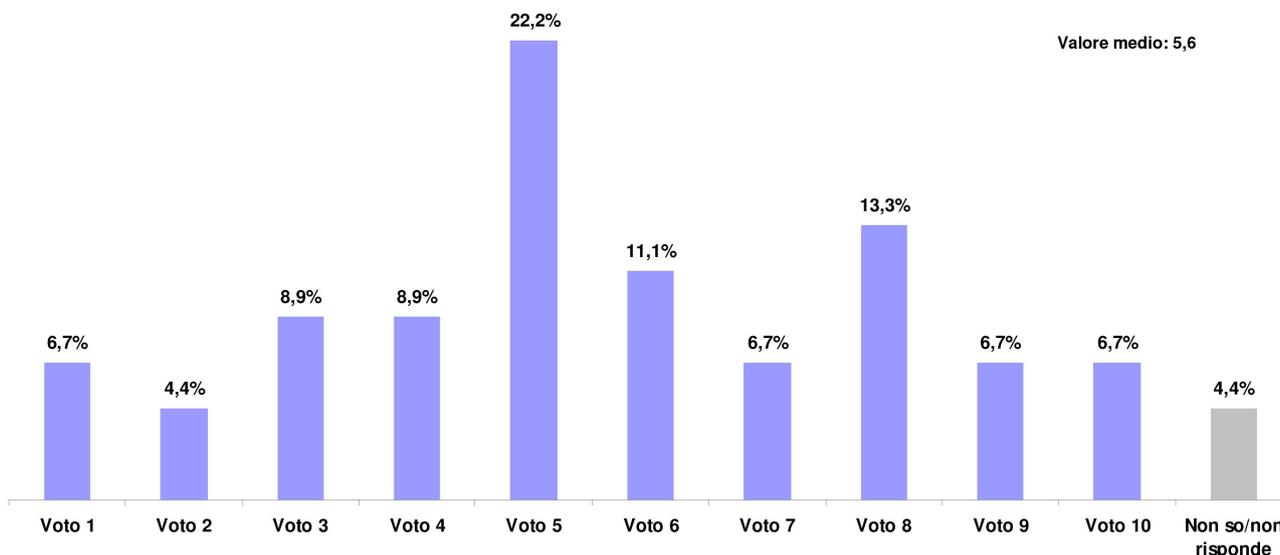
**Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nel mondo della formazione**  
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nel mondo della formazione (scuola, università) - da un minimo di 1 ad un massimo di 10)



Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Pari Opportunità nel mondo del lavoro

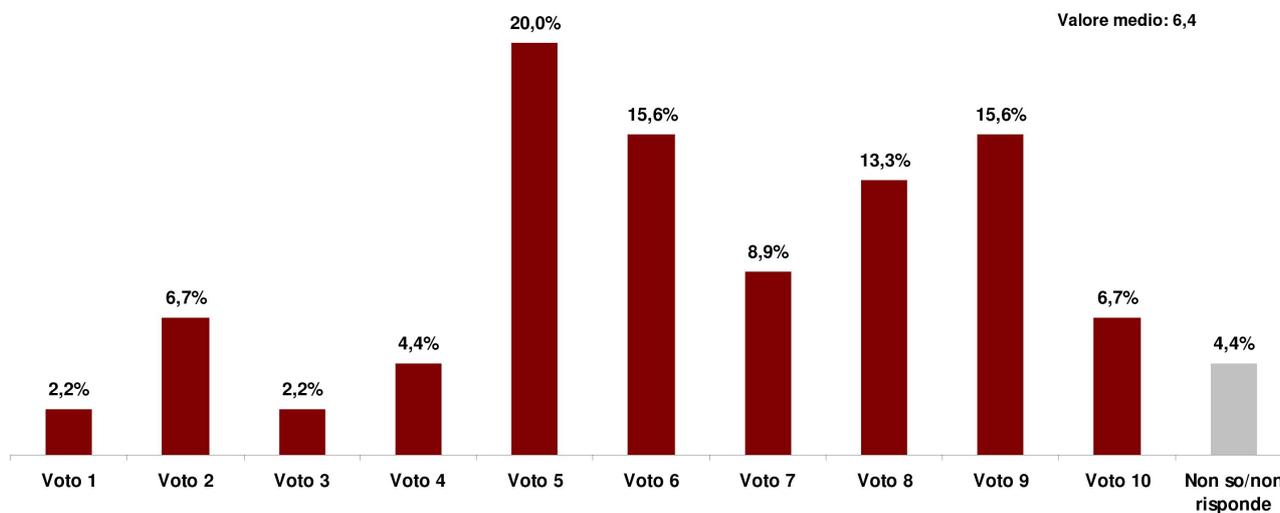
**Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nel mondo del lavoro**  
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nel mondo del lavoro  
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)



Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Pari Opportunità nella sfera politica

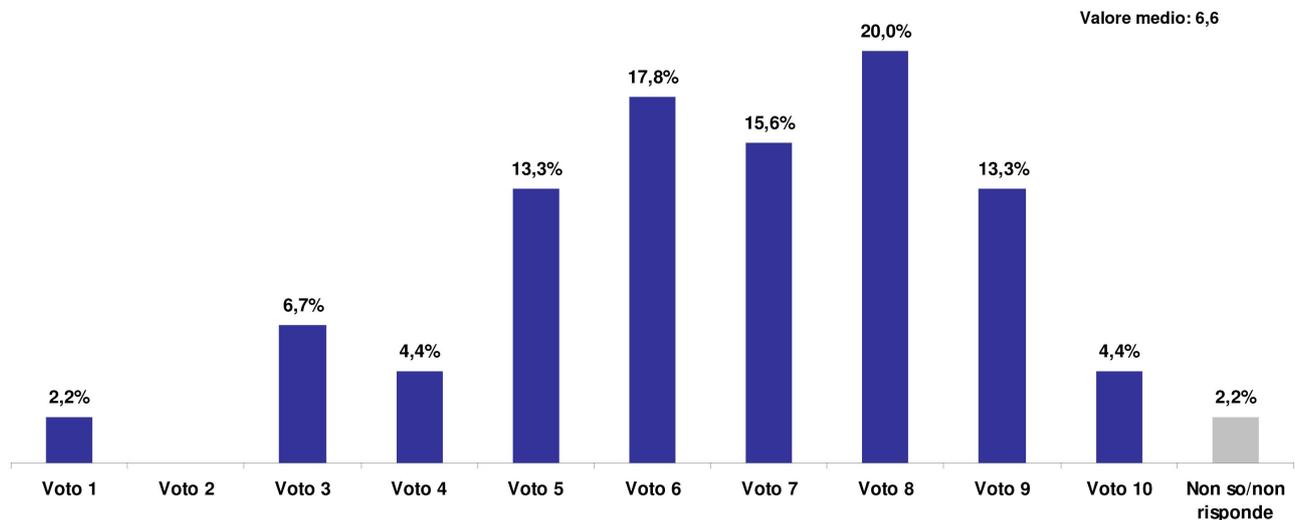
**Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nella sfera politica**  
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nella sfera politica  
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)



Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Pari Opportunità nella Amministrazione pubblica

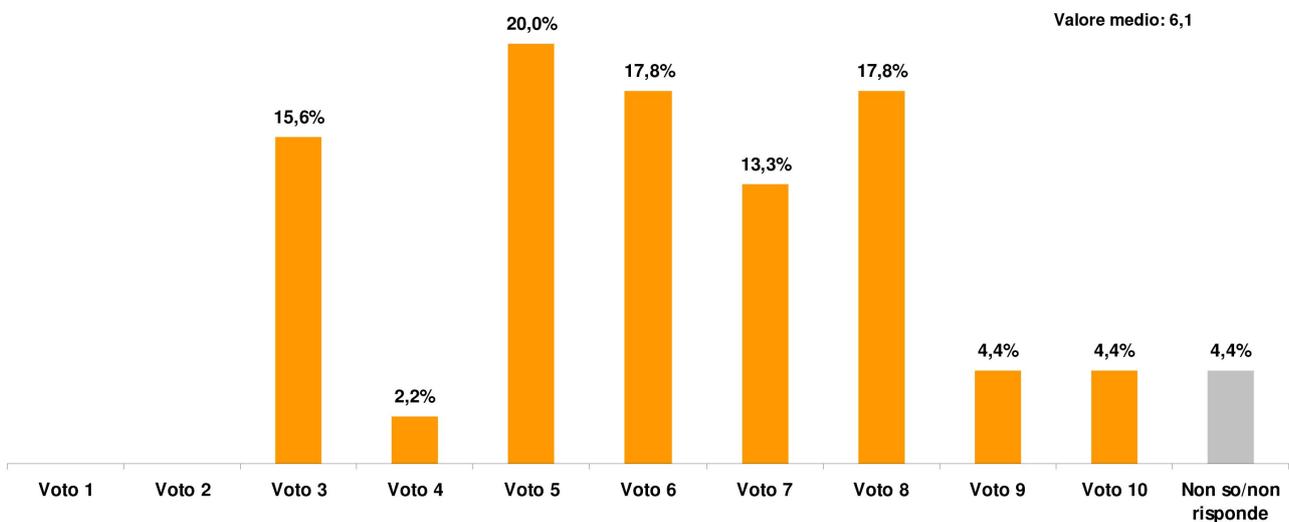
**Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nella Amministrazione pubblica**  
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nell'Amministrazione pubblica  
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)



Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Pari Opportunità nella società vista nel suo complesso

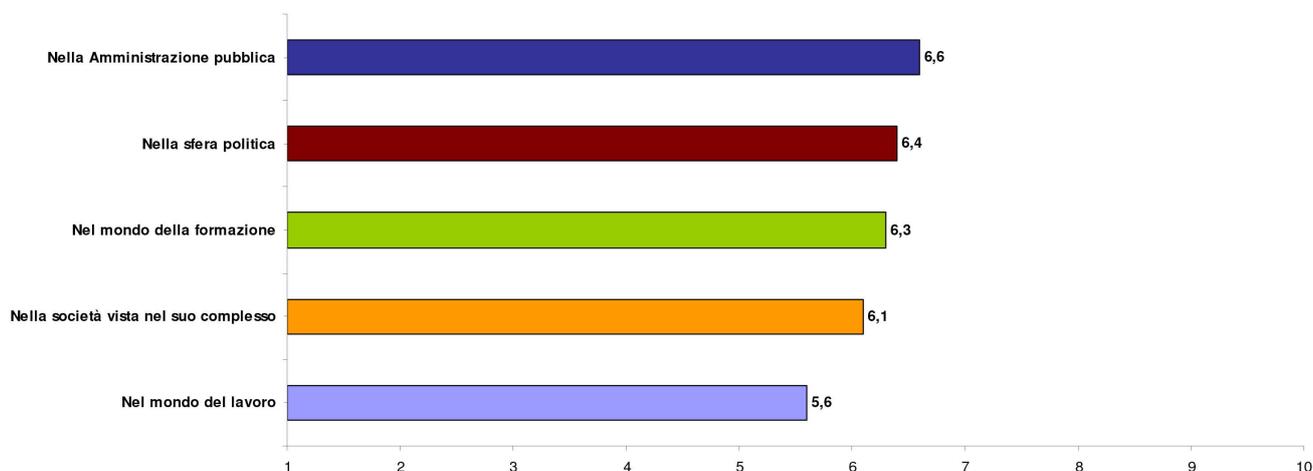
**Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nella società vista nel suo complesso**  
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nella società vista nel suo complesso  
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)



Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Attenzione al tema delle Pari Opportunità

### L'attenzione al tema delle **Pari Opportunità** nei vari contesti – voto medio

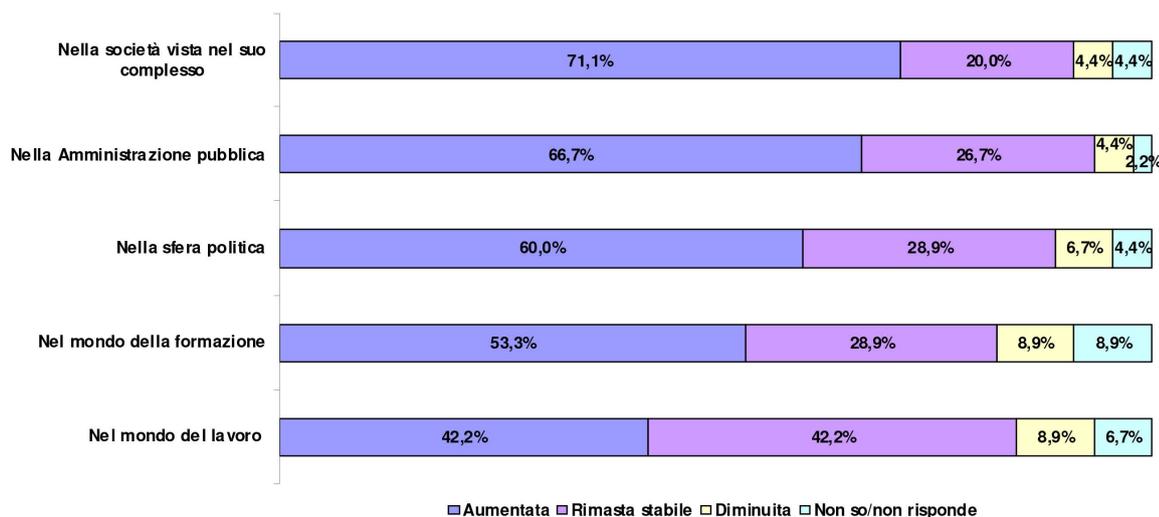


Il tema delle pari opportunità, nelle valutazioni espresse, ottiene un voto medio di circa 6 in tutti i contesti, con differenze poco significative. L'ambito per il quale si rileva maggior attenzione è quello della Pubblica amministrazione, quello che invece registra minor attenzione è il mondo del lavoro.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

## Attenzione al tema Pari Opportunità rispetto a 10 anni fa

### Le valutazioni sul tema delle Pari Opportunità



L'attenzione al tema delle Pari Opportunità risulta aumentata rispetto a 10 anni fa in tutti i contesti: dal 42,2% del mondo del lavoro al 71,1% del società vista nel suo complesso.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019



Infine ... si ringraziano tutti coloro  
che hanno partecipato all'indagine

---

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019



**Regione Toscana**

I risultati dell'indagine  
sono consultabili e scaricabili sul sito regionale  
<http://www.regione.toscana.it/statistiche>

Gruppo di lavoro:  
Rosanna Pugnolini e Antonella Accardo  
(Commissione Regionale Pari Opportunità)  
e  
Claudia Dauru e Lucia Del Grosso  
(Regione Toscana - Settore Sistema Informativo di Supporto alle  
Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica)  
[statistica@regione.toscana.it](mailto:statistica@regione.toscana.it)



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio regionale**

*Commissione Regionale per le Pari  
Opportunità*

Prot. 6653-1.12.4

Firenze, 2 Maggio 2019

- Alle Componenti la Commissione Regionale  
Pari Opportunità  
- Alla Dirigente Maria Pia Perrino

e p.c. - Al Presidente del Consiglio Regionale  
- Al Presidente della Giunta Regionale  
- Ai Consiglieri Regionali  
- Agli Assessori Regionali  
- Al Segretario Generale del Consiglio Regionale  
- Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari  
- Ai Presidenti dei Gruppi Politici  
- Alle Segreterie delle Commissioni Consiliari  
- Alle Segreterie dei Gruppi Politici  
- All'Ufficio Stampa del C.R.  
- Al Servizio Atti e Resoconti  
- Eventi e cerimoniale

LORO SEDI

**OGGETTO: CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE**

La Commissione è convocata per il giorno:

**8 Maggio 2019 alle ore 15,00**  
**presso Palazzo Bastogi**  
**- Sala delle Collezioni piano 1°-**  
**via Cavour, 18 - Firenze**

Con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Incontro con la dott.ssa Mojgan Azadegan Responsabile del Centro di coordinamento regionale per la Salute e la Medicina di Genere;
3. Comunicazioni degli atti pervenuti alla CRPO;
4. Approvazione del verbale della seduta n. 68 del 15/04/2019;
5. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

La Presidente  
*Rosanna Pugnolini*

Seduta n. 69

50129 FIRENZE - PALAZZO BASTOGI - VIA CAVOUR, 18  
Tel. 055 2387634-7742-7890  
mailto: [commissionePariOpportunita@consiglio.regione.toscana.it](mailto:commissionePariOpportunita@consiglio.regione.toscana.it)  
[www.consiglio.regione.toscana.it/cpo](http://www.consiglio.regione.toscana.it/cpo)

***Un ringraziamento alla dott.ssa Mojgan Azadegan responsabile del Centro di Coordinamento regionale per la salute e la medicina di genere, per la giornata informativa sulla medicina di genere e per la gentile concessione della pubblicazione delle slide***

## Medicina di Genere e Salute



**Dott.ssa Mojgan Azadegan**

*Responsabile del Centro di Coordinamento Regionale  
per la Salute e la Medicina di Genere*

***“salute non significa assenza di malattia, ma il raggiungimento di uno stato di benessere fisico, mentale e sociale della persona e di una comunità.....”***



## Di cosa parliamo quando parliamo di genere??



Page 3

## SESSO & GENERE

### SESSO

*le caratteristiche biologiche che distinguono gli esseri umani in maschi o femmine.*

### GENERE

*un concetto che esprime le differenze sociali tra le donne e gli uomini. Esse possono cambiare col tempo e presentano notevoli variazioni tra differenti culture e all'interno di una stessa cultura.*



Page 4

## Medicina di Genere: che cos'è??



Page 5

La **Medicina di Genere** studia le **differenze tra uomo e donna** dal punto di vista della frequenza e del modo in cui contraggono le malattie, e soprattutto della risposta alle terapie.



Page 6

Lo scopo della **Medicina di Genere** è realizzare programmi di prevenzione, sviluppare metodologie diagnostiche e terapie su **misura per l'uomo e per la donna**.



Page 7

## Cosa NON è la MdG

- La medicina degli apparati riproduttivi;
- Un genere degli di medicina (complementare o non convenzionale);
- Una medicina per medici generici;
- Un genere di medicina per popolazioni fragili (anziani, migranti e donne);
- Salute della donna;



Page 8

## Quali vantaggi comporta l'approccio "di genere" rispetto a quello "generico"?



Page 9

- consente di **migliorare la politica sanitaria**, garantendo equità di accesso e di fruizione alle cure nei due sessi.
- permette di identificare **screening** di malattia appropriati in fasce di età diverse nei due sessi, e di **garantire l'appropriatezza terapeutica**.



Page 10

**Il genere include gli elementi che caratterizzano essere donna o uomo in una determinata società**

**Essere donna in Italia è diverso che essere donna in Cina.**

**Es.** le dipendenti delle aziende cinesi devono programmare le loro gravidanze in momenti diversi. Ognuna deve aspettare il proprio turno se non vuole essere licenziata ....



Page 11

La correlazione fra salute e povertà permane anche nei paesi che hanno un sistema sanitario universale come quello che c'è in Italia.



**Es.** importanza di genere nella nostra società è costituito dagli incidenti domestici dove sono maggiormente colpite le donne (66%), soprattutto se casalinghe e senza alcuna assistenza previdenziale e assicurativa.



Page 12

*La medicina, fin dalle sue origini, ha avuto un'impostazione **androcentrica** escludendo le **donne** dagli studi clinici.....*

## Perché?



Page 13

- malattie degli uomini avessero una superiore incidenza e un maggiore costo sociale;
- interessi per la salute femminile legati ai soli aspetti specifici correlati alla riproduzione;
- scarsa rappresentazione delle donne nelle prime fasi dei *trial* clinici.



Page 14

## Le donne escluse dagli studi clinici per:

- ciclo mestruale
- la fertilità e la gravidanza
- similarità tra uomini e donne



Page 15

# Salute dell'uomo e della donna

## Nei paesi sviluppati gli uomini:

- un'aspettativa di vita alla nascita inferiore alle donne;
- una maggiore probabilità di decesso per le malattie Tumorali;
- più propensi alle donne a fumare, bere alcolici;
- avere una cattiva alimentazione e non accedere ai servizi socio-sanitari.



## Nei paesi sviluppati le donne:

- rappresentano più della metà della popolazione;
- hanno un'aspettativa di vita superiore alla media maschile;
- si ammalano di più e usano i farmaci con maggiore frequenza rispetto alla popolazione maschile.



Page 16

## presa in carico che tenga presenti:

- le differenze di genere sotto l'aspetto anatomico-fisiologico
- le differenze biologico-funzionali, psicologiche, sociali e culturali



Page 17

# Patologie e differenze di genere

## Depressione

il **30%** di tutte le patologie femminili riguarda —→ l'area della **salute mentale** (malattie psichiatriche e neurologiche).

## Dolore cronico

in Occidente —→ **dodici milioni di donne soffrono di dolore cronico** (lombalgia, cefalea/emicrania, artrosi, artrite reumatoide, osteoporosi, fibromialgia).

## Invecchiamento

le donne vivono più a lungo —→ ma per **meno anni in salute rispetto agli uomini**.



Page 18

**Diabete mellito** —→ **le donne** presentano in genere **un minor compenso metabolico** e un **maggior rischio di eventi cardiovascolari fatali**.

**Malattie autoimmuni** —→ una **predominanza femminile molto significativa**.

L'uomo contrae più facilmente infezioni batteriche e virali perché ha un sistema immune meno potente della donna, ma questo aspetto lo porta ad avere meno malattie autoimmuni della donna.

**Malattie respiratorie** —→ le differenze di genere in ambito respiratorio sono **presenti già nel periodo embrionale**



- La **Medicina di Genere** influisce in maniera considerevole sulla qualità e sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale diminuendone i costi e migliorando i risultati.
- La **parola genere** nelle leggi in sanità compare solo nel **2008** nel testo del D.LGS 81/08 negli articoli 1, 6, 8, 28, 40.
- Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale (art.3 Legge 3/2018)



# “Salute e medicina di genere: istituzione del centro regionale di coordinamento”



Page 21



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE



ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-08-2018 (punto N 18)

Delibera N 960 del 27-08-2018

Proponente  
STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banco Dati (PBD)  
Dirigente Responsabile Katia BELVEDERE  
Estensore SILVIA SCIAMMACCA

Oggetto  
Definizione del sistema toscano per la Salute e la medicina di genere

Presenti  
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI FEDERICA FRATONI  
CRISTINA GRIECO MARCO REMASCHI

Assenti  
VINCENZO STEFANO CIUOFFO STEFANIA SACCARDI  
CECCARELLI  
MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Salute e Medicina di Genere

**DELIBERA REGIONALE**

**27-08-2018**

Page 22

sviluppo di un **"Sistema toscano per la Salute e la medicina di Genere"**

costituito da



Page 23



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana



**CRSMG**  
Centro di Coordinamento Regionale  
per la Salute e la Medicina di Genere

**Responsabile**

**Ufficio di Coordinamento (UC)**

Costituito da:  
Responsabile  
Dirigente Regionale  
Coordinatore OTGC  
Coordinatori Aziendali SMG  
Referenti Centri SMG di Area Territoriale

**Rete Regionale SMG**

**Per ciascuna AOU, FTGM e ISPRO**

**Centro di coordinamento aziendale SMG**

Costituito da:  
Coordinatore aziendale  
Professionisti varie strutture aziendali  
(garantendo multidisciplinarietà e  
rappresentatività degli assetti organizzativi)

**Per ciascuna Azienda USL**

**Centro di coordinamento aziendale SMG**

Costituito da:  
Coordinatore aziendale  
Referenti dei Centri SMG di Area Territoriale

**Centri SMG di Area Territoriale**

(uno per ciascuna Azienda USL preesistente alla LR  
84/2015 afferente)

Costituito da:  
Referente del Centro SMG di Area Territoriale  
Professionisti varie strutture aziendali e discipline



Page 24

- **sviluppo della ricerca** sui fattori di rischio e sulla prevenzione primaria e secondaria delle malattie;
- **promozione della prevenzione** e della **diagnosi precoce delle patologie** attraverso la diffusione dei programmi di screening;
- **sviluppo di soluzioni innovative** di accesso ai servizi, sistematizzando e diffondendo le esperienze già intraprese sul territorio;



- **collaborazione** con le **Istituzioni universitarie toscane (Master UNIFI)**;
- **promozione di eventi formativi** sulla salute e medicina di genere (piano formativo aziendale 2019);
- **collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di genere (ONDA)**;
- **collaborazione con ISS** e partecipazione alla **Rete dei Centri italiani** coordinati dall'Istituto;
- **collaborazione con le istituzioni europee.**





*Presidente Rosanna Pugnolini*

novembre 2019

“la violenza alla donna e ai minori nella recente  
legislazione e giurisprudenza”

## Inquadramento : la donna nella società italiana

- *Donne 51% popolazione italiana*
- *Donne nelle istituzioni poche - confinate alla base e assottigliate ai vertici*
  - Parlamento** L. Prevede minimo 40% ma le donne sono poco più di 1 su 3
  - Regioni** 82% dei Consiglieri sono uomini
  - Comuni** governati da sindache soltanto il 13% la percentuale scende nei Comuni capoluogo
- *Occupazione femminile 49,8% circa 18 punti sotto occupazione maschile e 13 sotto media europea*
  - redditi donne più bassi (nel privato anche del 18/20%)*
- *Donne nell'informazione - rappresentate poco e male fanno notizia quasi esclusivamente se vittime di violenza*

# Costituzione Italiana

## Parità: diritto costituzionale

- Art. 3 Costituzione: tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso.....
- Art. 37 Costituzione: la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. ....
- Art 51 Costituzione: Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini. ...

## RITARDO NORMATIVO

- *Fino al 1945* *voto alle donne negato*
- *Fino al 1968* *adulterio femminile era reato*
- *Fino al 1981* *infamità del delitto d'onore e del matrimonio riparatore*
- *1996* *legge che fa dello stupro un DELITTO contro la PERSONA e non più contro la morale pubblica ed il buon costume e l'INCESTO un delitto contro la morale familiare*

## Convenzione di Istanbul : ratifica e attuazione

- Con la [legge 27 giugno 2013, n. 77](#), l'Italia ratifica la Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica - meglio nota come '**Convenzione di Istanbul**' - adottata dal Consiglio d'Europa l'11 maggio 2011 ed entrata in vigore il 1° agosto 2014, a seguito del raggiungimento del prescritto numero di dieci ratifiche.

### situazione in Italia

- ▶ Ogni settimana, in media, muoiono tre donne per femminicidio
- ▶ Global gender Gap report 2018: relega Italia ultimi posti in Europa – nel mondo meglio di noi anche Nicaragua, Nibibia, Costa Rica
- ▶ Wi World index 2019: posizione arretrata anche per inclusione sociale donne e bambini (superati da Bulgaria, Portogallo, Repubblica ceca)
- ▶ il Paese a rischio arretramento e sempre più sessista
- ▶ Persiste problema dei fondi destinati alle case rifugio e ai centri antiviolenza (spesso precari e mal distribuiti)

# Violenze su minori

Dati “Terre des Hommes” pubblicati ad ottobre 2018 ci dicono

- ▶ 5.788 minori hanno subito violenze nel 2017 ( +8% rispetto 2016) il 60% delle vittime sono bambine
- ▶ Più di 1.700 bambini/e sono maltrattati in famiglia
- ▶ Le violenze sessuali sono aumentate del 18% e subite per l’84% da bambine e ragazze
- ▶ In aumento le vittime di pedopornografia
- ▶ Nel 2017 ci sono stati 22 omicidi di minori

## Il contrasto alla violenza

- *Non esiste in Italia una raccolta ufficiale dei dati su “OMICIDI DISAGGREGATI per genere”*
- *Non esistono su scala nazionale dati su violenza assistita da minori*
- *Per il nostro diritto penale, se si esclude il delitto di mutilazioni genitali femminili, il genere della persona offesa dal reato non assume specifico rilievo*
- *novità **ddl Codice rosso** approvato alla Camera e ora in Senato prevede una sorta di “corsia preferenziale” per reati connessi alla violenza di genere, innalzamento pene, prevede pene per Revenge Porn ....*

## Situazione In TOSCANA

- Regione Consiglio regionale su 40 eletti/e
  - 27 consiglieri
  - 13 consigliere
- + Presidente Giunta regionale

- Comuni toscani su 276 Comuni :
  - 229 sindaci
  - 47 sindache

*e mai in comuni superiori a 50.000 abitanti*

## REGIONE TOSCANA

- *Statuto regionale riconosce alla Commissione regionale Pari Opportunità rilevanza inquadrandola tra gli Istituti di tutela e garanzia - L.R. 76/2009 regola compiti CRPO*
- *L.R. 59/2007 “ Linee guida contro la violenza di genere*
- *Codice rosa e centro regionale per medicina di genere*
- *L.R. 16/2009 “ Cittadinanza di genere” ( rimuovere ostacoli per la parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica)*
- *Legge elettorale Toscana 2014 , prevista l’ alternanza uomo/donna in lista e doppie preferenze di genere*

## Violenza di genere: importanza conoscere fenomeno e dati

- *Fenomeno ampiamente sottostimato e poco conosciuto nei fattori sociali e culturali che lo favoriscono con radici strutturali da ricercarsi nelle relazioni e nelle dinamiche dei poteri esistenti tra i generi*

### **In Toscana**

- *LR 41/2005 istituisce apposita sezione denominata OSSERVATORIO REGIONALE SULLA VIOLENZA Di GENERE per monitorare fenomeno*
- *LR 59/2007 L'osservatorio regionale realizza il monitoraggio sulla violenza attraverso raccolta, elaborazione e analisi dei dati forniti dai Centri antiviolenza, dai servizi territoriali e dai soggetti aderenti alla rete territoriale (decimo rapporto)*

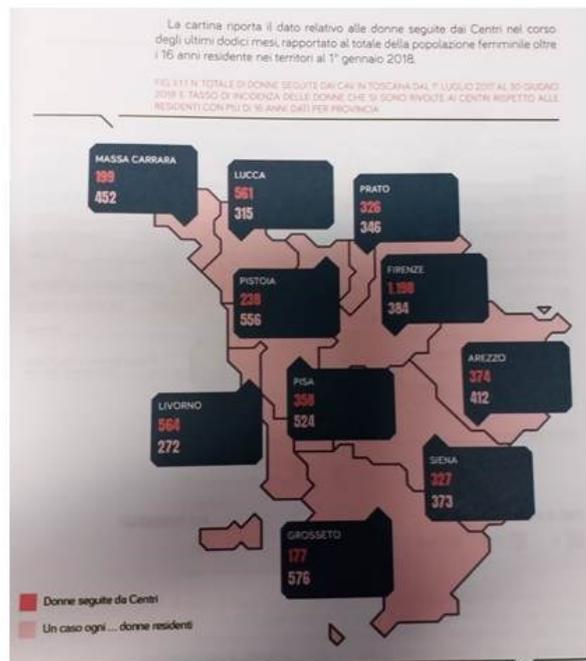
## Numero di femminicidi in Toscana dal 2006 al 2018

▶ 2006	9
▶ 2007	6
▶ 2008	8
▶ 2009	8
▶ 2010	12
▶ 2011	7
▶ 2012	6
▶ 2013	10
▶ 2014	15
▶ 2015	7
▶ 2016	13
▶ 2017	7
▶ 2018	5
▶ <b>Totale</b>	<b>113</b>

## Studiare la violenza di genere – cosa dicono i dati

- ▶ La violenza sulle donne ha una prevalenza tale da interrogare la normalità, non la patologia o la devianza, delle relazioni tra i generi
- ▶ Che il pericolo non proviene da ciò che è estraneo e sconosciuto ma si genera, soprattutto, nei luoghi dell'intimità, in relazioni familiari e di coppia.
- ▶ Non è (tanto o solo) un problema di pubblica sicurezza quanto un problema che ha a che fare con le strutture di potere sociale e con le disuguaglianze tra i generi apprese fin dall'infanzia e perpetuate nelle relazioni
- ▶ E' un problema Culturale che riguarda i modelli di relazione tra i generi e i ruoli sociali attribuiti a uomini e donne
- ▶ La cultura attuale è pervasiva e resistente e i tanti progressi fatti non hanno superato le difficoltà anche se il lavoro che si sta facendo comincia a dare effetti. Segnale che la cultura si può cambiare

## Donne seguite dai CAV



## Distribuzione provinciale per case rifugio e posti letto











Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana

Via Cavour 18, Firenze

mail: [commissionepariopportunita@consiglio.regione.toscana.it](mailto:commissionepariopportunita@consiglio.regione.toscana.it)

Struttura di supporto alla Commissione:

Maria Pia Perrino Dirigente tel. 055 238 7003

Antonella Accardo Posizione organizzativa tel. 055 238 7687

Elisabetta Cavaciocchi tel. 055 238 7889

Ideazione, raccolta materiali e coordinamento editoriale: Antonella Accardo

Progetto grafico e impaginazione a cura di Verdiano Filippini

Stampato presso il Centro stampa del Consiglio Regionale della Toscana

maggio 2020